

Comune di Padova



Settore Lavori Pubblici

RISTRUTTURAZIONE INTERNA DI N. 2 ALLOGGI IN VIA CURIE 3 E 5 PR FESR 2021 - 2027 AZIONE 4.3.1 Edilizia Residenziale Pubblica (ERP)

CUP H92D23000180006 Cod. Progetto LLPP EDP 2024/027

PROGETTISTA OPERE ARCHITETTONICHE DIRETTORE DEI LAVORI

Arch. Eleonora Strada

indirizzo: Piazza Firenze 4 - 35142 Padova, PD

email: studioarch.strada@gmail.com

COORDINATORE PER LA SICUREZZA

Ing. Federico Saccarola

e_mail: info@bdgroup.it

GIOVANE ARCHITETTO D.Leg.vo 36/2023

arch. Camilla Pettinelli

FASE	AREA		TIPO ELABORATO	
GC gestione commessa	PI pianificazione	IA impianti antincendio	EE elenco elaborati	LL lista delle lavorazioni
IP indagini preliminari	UR urbanistica	<input checked="" type="checkbox"/> SI sicurezza	EG elaborati grafici	GL giornale dei lavori
PF progetto di fattibilità	AR architettonico	CO contabilità	<input checked="" type="checkbox"/> RE relazioni	RC registro di contabilità
PD progetto definitivo	ST strutture	VV sistemazioni a verde e viabilità	CM computi metrici e stime	SL stato di avanzamento lavori
<input checked="" type="checkbox"/> PE progetto esecutivo	GE geologia e idrogeologia	IO intera opera	CC capitolati e contratti	PM piano manutenzione
AP appalto	IE impianti elettrici e speciali	RE rapporti con enti	EP elenco prezzi	VE verbali
DL direzione lavori	IM impianti termo-meccanici	SA servizi accessori	AP analisi prezzi	LC lettere e comunicazioni

TITOLO TAVOLA: Fascicolo dell'opera

SIGLA: APPR - PE SI RE 42 R0	file n° 42
DATA: 24/09/2024	PFTE ESECUTIVO
SCALA:	
FILE: APPR PE SI RE 42 R0_Fascicolo dell'opera	PROGETTO

CAPO SETTORE LAVORI PUBBLICI

Dott. Danilo Guarti

Settore Lavori Pubblici Comune di Padova

RESPONSABILE UNICO DEL PROGETTO

ing. arch. Fabiana Gavasso

Settore Lavori Pubblici Comune di Padova

FASCICOLO DELL'OPERA

ai sensi del D.Lgs. 81/2008

REV00

COMMITTENTE:

Comune di Padova
Settore Lavori Pubblici

RESPONSABILE DEI LAVORI – RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO:

Servizio Edilizia Pubblica – Comune di Padova
ing. arch. Fabiana Gavasso

COORDINATORE PER LA SICUREZZA IN FASE DI PROGETTAZIONE:

bim design group s.r.l.
viale Ancona, 10/C, 30172, Venezia Mestre (VE)
tel.: 041 5711525 – 375 691 3349
e-mail: venezia@bdgroup.it – saccarola@bdgroup.it

ing. FEDERICO SACCAROLA

CF. SCCFRC80P07L736P – PIVA. 037490770271 – Ordine degli Ingegneri di Venezia, n. 3855

COORDINATORE PER LA SICUREZZA IN FASE DI ESECUZIONE:

bim design group s.r.l.
viale Ancona, 10/C, 30172, Venezia Mestre (VE)
tel.: 041 5711525 – 375 691 3349
e-mail: venezia@bdgroup.it – saccarola@bdgroup.it

ing. FEDERICO SACCAROLA

CF. SCCFRC80P07L736P – PIVA. 037490770271 – Ordine degli Ingegneri di Venezia, n. 3855

INDICE:

PREMESSA E NOTE DI CONSULTAZIONE	I
ALLOGGIO IN VIA CURIE 5, 35136 – PADOVA (PD) PIANO TERRA.....	II
CAPITOLO I: MODALITÀ PER LA DESCRIZIONE DELL'OPERA E L'INDIVIDUAZIONE DEI SOGGETTI INTERESSATI.....	II
SCHEDA I: DESCRIZIONE SINTETICA DELL'OPERA ED INDIVIDUAZIONE DEI SOGGETTI INTERESSATI.....	II
CAPITOLO II: INDIVIDUAZIONE DEI RISCHI, DELLE MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE IN DOTAZIONE DELL'OPERA E DI QUELLE AUSILIARIE	V
SCHEDA II-1: MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE IN DOTAZIONE DELL'OPERA ED AUSILIARIE.....	VI
SCHEDA II-1: MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE IN DOTAZIONE DELL'OPERA ED AUSILIARIE.....	XI
SCHEDA II-1: MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE IN DOTAZIONE DELL'OPERA ED AUSILIARIE.....	XVI
SCHEDA II-1: MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE IN DOTAZIONE DELL'OPERA ED AUSILIARIE.....	XXI
SCHEDA II-2: ADEGUAMENTO DELLE MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE IN DOTAZIONE DELL'OPERA ED AUSILIARIE	XXVI
SCHEDA II-2: ADEGUAMENTO DELLE MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE IN DOTAZIONE DELL'OPERA ED AUSILIARIE	XXVIII
SCHEDA II-2: ADEGUAMENTO DELLE MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE IN DOTAZIONE DELL'OPERA ED AUSILIARIE	XXX
SCHEDA II-2: ADEGUAMENTO DELLE MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE IN DOTAZIONE DELL'OPERA ED AUSILIARIE	XXXII
SCHEDA II-2: ADEGUAMENTO DELLE MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE IN DOTAZIONE DELL'OPERA ED AUSILIARIE	XXXIV
SCHEDA II-3: INFORMAZIONI SULLE MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE IN DOTAZIONE DELL'OPERA NECESSARIE PER PIANIFICARE LA REALIZZAZIONE IN CONDIZIONI DI SICUREZZA E MODALITÀ DI UTILIZZO E DI CONTROLLO DELL'EFFICIENZA DELLE STESSE	XXXVI
CAPITOLO III: INDICAZIONI PER LA DEFINIZIONE DEI RIFERIMENTI DELLA DOCUMENTAZIONE DI SUPPORTO ESISTENTE	- 38 -
SCHEDA III-1: ELENCO E COLLOCAZIONE DEGLI ELABORATI TECNICI RELATIVI ALL'OPERA NEL PROPRIO CONTESTO	- 39 -
SCHEDA III-2: ELENCO E COLLOCAZIONE DEGLI ELABORATI TECNICI RELATIVI ALLA STRUTTURA ARCHITETTONICA E STATICA DELL'OPERA	- 40 -
SCHEDA III-3: ELENCO E COLLOCAZIONE DEGLI ELABORATI TECNICI RELATIVI AGLI IMPIANTI DELL'OPERA	- 41 -
ALLEGATI:	- 42 -
ALLOGGIO IN VIA CURIE 3, 35136 – PADOVA (PD) PIANO PRIMO.....	- 43 -
CAPITOLO I: MODALITÀ PER LA DESCRIZIONE DELL'OPERA E L'INDIVIDUAZIONE DEI SOGGETTI INTERESSATI.....	- 43 -
SCHEDA I: DESCRIZIONE SINTETICA DELL'OPERA ED INDIVIDUAZIONE DEI SOGGETTI INTERESSATI.....	- 43 -
CAPITOLO II: INDIVIDUAZIONE DEI RISCHI, DELLE MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE IN DOTAZIONE DELL'OPERA E DI QUELLE AUSILIARIE	- 46 -
SCHEDA II-1: MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE IN DOTAZIONE DELL'OPERA ED AUSILIARIE.....	- 47 -
SCHEDA II-1: MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE IN DOTAZIONE DELL'OPERA ED AUSILIARIE.....	- 52 -

SCHEDA II-1:	MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE IN DOTAZIONE DELL'OPERA ED AUSILIARIE.....	- 57 -
SCHEDA II-1:	MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE IN DOTAZIONE DELL'OPERA ED AUSILIARIE.....	- 62 -
SCHEDA II-2:	ADEGUAMENTO DELLE MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE IN DOTAZIONE DELL'OPERA ED AUSILIARIE.....	- 67 -
SCHEDA II-2:	ADEGUAMENTO DELLE MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE IN DOTAZIONE DELL'OPERA ED AUSILIARIE.....	- 69 -
SCHEDA II-2:	ADEGUAMENTO DELLE MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE IN DOTAZIONE DELL'OPERA ED AUSILIARIE.....	- 71 -
SCHEDA II-2:	ADEGUAMENTO DELLE MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE IN DOTAZIONE DELL'OPERA ED AUSILIARIE.....	- 73 -
SCHEDA II-2:	ADEGUAMENTO DELLE MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE IN DOTAZIONE DELL'OPERA ED AUSILIARIE.....	- 75 -
SCHEDA II-3:	INFORMAZIONI SULLE MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE IN DOTAZIONE DELL'OPERA NECESSARIE PER PIANIFICARE LA REALIZZAZIONE IN CONDIZIONI DI SICUREZZA E MODALITÀ DI UTILIZZO E DI CONTROLLO DELL'EFFICIENZA DELLE STESSE.....	LXXVII

CAPITOLO III: INDICAZIONI PER LA DEFINIZIONE DEI RIFERIMENTI DELLA DOCUMENTAZIONE DI SUPPORTO ESISTENTE.....

SCHEDA III-1:	ELENCO E COLLOCAZIONE DEGLI ELABORATI TECNICI RELATIVI ALL'OPERA NEL PROPRIO CONTESTO.....	80
SCHEDA III-2:	ELENCO E COLLOCAZIONE DEGLI ELABORATI TECNICI RELATIVI ALLA STRUTTURA ARCHITETTONICA E STATICA DELL'OPERA.....	81
SCHEDA III-3:	ELENCO E COLLOCAZIONE DEGLI ELABORATI TECNICI RELATIVI AGLI IMPIANTI DELL'OPERA.....	82
ALLEGATI:	83	

PREMESSA e NOTE DI CONSULTAZIONE

Secondo quanto prescritto dall'art.91 del D.Lgs.81/2008, il Fascicolo dell'Opera è preso in considerazione all'atto di eventuali lavori successivi sull'opera stessa e contiene "le informazioni utili ai fini della prevenzione e protezione dai rischi cui sono esposti i lavoratori" durante i lavori di manutenzione dell'opera. Il Fascicolo è utilizzato per informare le imprese di manutenzione sulle modalità d'intervento ai fini della sicurezza. Il gestore dell'opera è il soggetto coinvolto maggiormente nell'utilizzo del Fascicolo.

Il Fascicolo accompagna l'opera per tutta la sua durata di vita. Il Fascicolo deve essere aggiornato in corso di costruzione (a cura del Coordinatore per l'Esecuzione) e durante il periodo di esercizio dell'opera, in base alle eventuali modifiche apportate sulla stessa (a cura del Committente).

Il Fascicolo è strutturato in conformità all'allegato XVI del D.Lgs.81/2008 ed è suddiviso in tre capitoli:

CAPITOLO I – *Descrizione sintetica dell'opera e l'indicazione dei soggetti coinvolti (Scheda I)*

CAPITOLO II – *Individuazione dei rischi, delle misure preventive e protettive in dotazione dell'opera e di quelle ausiliarie, per gli interventi successivi prevedibili sull'opera, quali le manutenzioni ordinarie e straordinarie, nonché per gli altri interventi successivi già previsti o programmati (Schede II-1, II-2 e II-3).*

Le misure preventive e protettive in dotazione dell'opera sono le misure preventive e protettive incorporate nell'opera o a servizio della stessa, per la tutela della sicurezza e della salute dei lavoratori incaricati di eseguire i lavori successivi sull'opera.

Le misure preventive e protettive ausiliarie sono, invece, le altre misure preventive e protettive la cui adozione è richiesta ai datori di lavoro delle imprese esecutrici ed ai lavoratori autonomi incaricati di eseguire i lavori successivi sull'opera.

Al fine di definire le misure preventive e protettive in dotazione dell'opera e quelle ausiliarie, sono presi in considerazione i seguenti elementi:

- a) accessi ai luoghi di lavoro;
- b) sicurezza dei luoghi di lavoro;
- c) impianti di alimentazione e di scarico;
- d) approvvigionamento e movimentazione materiali;
- e) approvvigionamento e movimentazione attrezzature;
- f) igiene sul lavoro;
- g) interferenze e protezione dei terzi.

Il Fascicolo fornisce, inoltre, le informazioni sulle misure preventive e protettive in dotazione dell'opera, necessarie per pianificarne la realizzazione in condizioni di sicurezza, nonché le informazioni riguardanti le modalità operative da adottare per:

- utilizzare le stesse in completa sicurezza;
- mantenerle in piena funzionalità nel tempo, individuandone in particolare le verifiche, gli interventi manutentivi necessari e la loro periodicità.

CAPITOLO III – *Riferimenti alla documentazione di supporto esistente (schede III-1, III-2 e III-3).*

Parte delle schede riportate nel presente documento saranno completate e/o aggiornate dal Coordinatore per l'Esecuzione con le informazioni reperibili durante l'esecuzione dell'opera. Inoltre, il documento potrà essere integrato con ogni altra documentazione utile quale foto, schemi esecutivi, schede di componenti, etc..

Trattandosi di un unico intervento che interessa più unità facenti parte dello stesso immobile vengono redatti due fascicoli distinti per i diversi civici.

ALLOGGIO IN VIA CURIE 5, 35136 – PADOVA (PD) Piano Terra**CAPITOLO I: Modalità per la descrizione dell'opera e l'individuazione dei soggetti interessati****Scheda I: Descrizione sintetica dell'opera ed individuazione dei soggetti interessati**

Descrizione sintetica dell'opera
<p>Trattasi di un edificio plurifamiliare realizzato con tecniche tradizionali. La struttura portante è formata da un muro perimetrale ed un muro di spina interno, il tutto in muratura, mentre i solai sono realizzati con travetti prefabbricati ed elementi di riempimento in laterizio. Le divisioni degli ambienti all'interno delle singole unità sono realizzate con partizioni a secco mentre i rivestimenti sono composti da intonaco al civile oppure in gres.</p> <p>L'unità è dotata di impianto idrico-sanitario, elettrico e di riscaldamento a ventilconvettori e pompa di calore.</p> <p>Per maggiori informazioni si faccia riferimento agli elaborati di progetto.</p>

Durata effettiva dei lavori		
Inizio lavori: da definire		Fine lavori: da definire
Ingresso previsto seconda impresa: da definire		
Indirizzo del cantiere		
via/piazza: via Curie 5, piano terra		
Località: ---	Città: Padova	Provincia: PD

Committente	COMUNE DI PADOVA – Settore Lavori Pubblici
Indirizzo	via Tommaseo, 60 - 35131 Padova
telefono	049 8204301
Responsabile dei lavori - RUP	Ing. arch. FABIANA GAVASSO
Indirizzo	via Tommaseo, 60 - 35131 Padova
telefono	049 8204327
Progettista architettonico	Arch. Eleonora Strada
Indirizzo	Piazzale Firenze 4, 35142 – Padova (PD)
telefono	049 8647545

Progettista strutturista	
--------------------------	--

Indirizzo	
telefono	

Progettista impianti	Arch. Eleonora Strada
Indirizzo	Piazzale Firenze 4, 35142 – Padova (PD)
telefono	049 8647545

Coordinatore per la progettazione	Bim Design Group srl - ing. Federico Saccarola
Indirizzo	viale Ancona 10C, 30172 Mestre (VE)
telefono	0418876315

Coordinatore per l'esecuzione lavori	Bim Design Group srl - ing. Federico Saccarola
Indirizzo	viale Ancona 10C, 30172 Mestre (VE)
telefono	0418876315

Impresa esecutrice	- da definire -
Legale rappr. dell'impresa	
Indirizzo	
telefono	
Lavori appaltati	

Impresa esecutrice	- da definire -
Legale rappr. dell'impresa	
Indirizzo	
telefono	
Lavori appaltati	

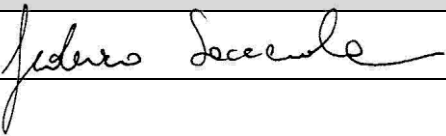
Impresa esecutrice	- da definire -
Legale rappr. dell'impresa	
Indirizzo	
telefono	
Lavori appaltati	

Impresa esecutrice	- da definire -
Legale rappr. dell'impresa	
Indirizzo telefono	
Lavori appaltati	

Impresa esecutrice	- da definire -
Legale rappr. dell'impresa	
Indirizzo telefono	
Lavori appaltati	

Impresa esecutrice	- da definire -
Legale rappr. dell'impresa	
Indirizzo telefono	
Lavori appaltati	

Impresa esecutrice	- da definire -
Legale rappr. dell'impresa	
Indirizzo telefono	
Lavori appaltati	

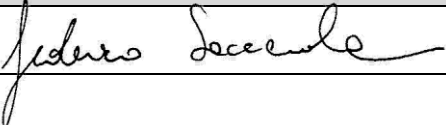
<i>Il responsabile della compilazione:</i>	<i>Firma:</i>	<i>Data:</i>
ing. Federico Saccarola		25.09.2024

CAPITOLO II: Individuazione dei rischi, delle misure preventive e protettive in dotazione dell'opera e di quelle ausiliarie

La **Scheda II-1** è redatta per ciascuna tipologia di lavori prevedibile, prevista o programmata sull'opera, descrive i rischi individuati e, sulla base dell'analisi di ciascun punto critico (accessi ai luoghi di lavoro, sicurezza dei luoghi di lavoro, ecc.), indica le misure preventive e protettive in dotazione dell'opera e quelle ausiliarie. La scheda è corredata, quando necessario, con tavole allegate, contenenti le informazioni utili per la miglior comprensione delle misure preventive e protettive in dotazione dell'opera ed indicanti le scelte progettuali effettuate allo scopo, come la portanza e la resistenza di solai e strutture, nonché il percorso e l'ubicazione di impianti e sottoservizi. Quando la complessità dell'opera lo richieda, le suddette tavole sono corredate da immagini, foto o altri documenti utili ad illustrare le soluzioni individuate.

La **Scheda II-2** è identica alla Scheda II-1 ed è utilizzata per eventualmente adeguare il Fascicolo in fase di esecuzione dei lavori ed ogniqualvolta sia necessario a seguito delle modifiche intervenute in un'opera nel corso della sua esistenza. Tale scheda sostituisce la Scheda II-1, la quale è comunque conservata fino all'ultimazione dei lavori.

La **Scheda II-3** indica, per ciascuna misura preventiva e protettiva in dotazione dell'opera, le informazioni necessarie per pianificarne la realizzazione in condizioni di sicurezza, nonché consentire il loro utilizzo in completa sicurezza e permettere al committente il controllo della loro efficienza.

<i>Il responsabile della compilazione:</i>	<i>Firma:</i>	<i>Data:</i>
ing. Federico Saccarola		25.09.2024

Schede II-1: Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera ed ausiliarie

Codice scheda:	Tipologia dei lavori:
SCHEDA II-1-A	Lavori edili

Tipo di intervento	Rischi individuati
<p>OPERE IN MURATURA QUALI:</p> <ul style="list-style-type: none"> – Esecuzione/ripristini di murature e solai; – Esecuzione di murature in mattoni pieni o forati, termolaterizio, blocchi di CLS vibrocompressi. <p>ESECUZIONE/RIPRISTINI DI SOLAI E COPERTURE:</p> <ul style="list-style-type: none"> – ripresa o rifacimento di intonaci; – esecuzione o ripresa di tinte verniciatura; – riprese di rivestimenti; – assistenze murarie in genere all'esecuzione di modifiche di impianti. <p>OPERE IN CLS QUALI:</p> <ul style="list-style-type: none"> – Getto di malte premiscelate speciali; – Trattamenti superficiali dei getti; <p>MASSETTI E SOTTOFONDI:</p> <ul style="list-style-type: none"> – Solette ed interventi su parti strutturali; – Pavimenti in cemento battuto. <p>POSA DI CARPENTERIE METALLICHE O LIGNEE:</p> <ul style="list-style-type: none"> – Montaggio/ripristini di carpenteria metallica o lignea. <p>ISOLANTI E GUAINA:</p> <ul style="list-style-type: none"> – posa di isolamenti termici; – posa di isolanti acustici; – impermeabilizzazione. <p>INTONACI E CARTONGESSI, TINTE E VERNICIATURE:</p> <ul style="list-style-type: none"> – ripristino ed esecuzione di intonaci; – esecuzione cartongessi e controsoffitti ; – ripresa tinte e verniciature. <p>OPERE DI PULIZIA:</p> <ul style="list-style-type: none"> – pulizia infissi e vetrate; – pulizia corpi illuminanti. 	<ul style="list-style-type: none"> – Caduta di materiali da costruzione per eccessivo ingombro del posto di lavoro; – Danni alla cute e all'apparato respiratorio causati dal cemento, dagli additivi del cemento; – Esposizione a rumore (nell'uso di attrezzatura portatile e delle macchine); – Rischio da esposizione a Vibrazioni; – Caduta in piano (inciampo, scivolamento); – Caduta dall'alto; – Movimentazione manuale di carichi; – Ferite, tagli, abrasioni derivanti da: attrezzi, elettroutensili e movimentazione dei materiali; – Rischi di diversa natura e gravità nell'uso delle attrezzature; – Elettrocuzione; – Danni alla cute e all'apparato respiratorio per la presenza di polveri; – Lesioni agli occhi per proiezione di frammenti; – Inalazione di polveri; – Possibili danni all'apparato respiratorio e alla cute, all'occhio, al sistema nervoso, all'apparato digerente (silicone, pitture, colle, vernici e solventi); – Caduta di persone dall'alto; – Rischio da esposizione a Campi Elettromagnetici; – Rischio da esposizione a Radiazioni Ottiche Artificiali;

Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro:

Le lavorazioni di qualsiasi natura da eseguirsi presso la struttura sono soggette a pericoli intrinseci dalle attività e dalle caratteristiche della struttura sia dalle interferenze che potrebbero generarsi con le attività in essere nella struttura e con l'utenza esterna. Tutti i piani raggiungibili mediante scale portatili, ponteggi piattaforme elevatrici, ecc... sono da considerare di norma non calpestabili o non protetti, pertanto ogni accesso dovrà avvenire con l'utilizzo di DPI anticaduta (imbracatura, dissipatore ed arrotolatore con cordino retrattile saldamente ancorato ad elementi strutturali).

Punti critici:	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera:	Misure preventive e protettive Ausiliarie:
----------------	--	---

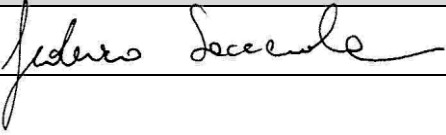
<i>Accessi al luogo di lavoro</i>	<p>I luoghi di lavoro si trovano all'interno dell'unità ed all'esterno.</p> <p>Concordare con i responsabili le delimitazioni e gli accessi.</p>	<p>L'utilizzo di scale, trabattelli e ponteggi in prossimità di finestre, scale e aperture in genere è vietato senza l'utilizzo di ancoraggi e ulteriori protezioni (DPI anticaduta, ecc...): seguire indicazioni delle procedure di lavoro.</p> <p>Il preposto inoltre verifica l'efficienza e la corretta manutenzione di DPI e delle opere provvisorie (montaggio come da libretto/disegno/progetto) ad inizio e fine turno.</p>
<i>Sicurezza dei luoghi di lavoro</i>	<p>Prendere possesso degli as built degli impianti e verificare le posizioni interferenti con le attività.</p> <p>Procedure di lavoro da concordare con i responsabili.</p>	<p>Verificare preventivamente la possibile presenza di impianti interferenti e nel caso sezionare le linee previo accordo con i responsabili.</p> <p>Limitare l'utilizzo di scale a forbice.</p> <p>L'utilizzo di scale, trabattelli e ponteggi in prossimità di finestre, scale e aperture in genere è vietato senza l'utilizzo di ancoraggi e ulteriori protezioni (DPI anticaduta, ecc...): seguire indicazioni delle procedure di lavoro.</p> <p>Delimitare le aree di lavoro.</p> <p>Prodotti pericolosi eventualmente previsti dotati di apposite schede tecniche di sicurezza.</p>
<i>Impianti di alimentazione e di scarico</i>	<p>Possibilità di utilizzare le prese elettriche dell'unità.</p> <p>Interruttore di sezionamento dell'impianto di alimentazione elettrico.</p> <p>Entrare in possesso degli as built degli impianti e valutare le linee interferenti: nel caso disattivare o sezionare le utenze.</p>	
<i>Approvvigionamento e movimentazione materiali e attrezzature</i>		<p>La movimentazione dei materiali deve avvenire nei periodi concordati con la Committenza al fine di limitare le interferenze con le normali attività dell'edificio.</p> <p>Non ostacolare le vie di esodo e accesso con materiali e attrezzature o con automezzi. Apporre idonea segnaletica.</p>
<i>Igiene sul lavoro</i>	<p>Previo accordo con la Committenza potranno essere utilizzati i servizi igienici dell'unità</p>	<p>Vigilare sulla igiene dei luoghi di lavoro ed apprestamenti.</p>
<i>Interferenze e protezione di terzi</i>		<p>Concordare con i responsabili le misure atte a prevenire le interferenze durante le riunioni preliminari.</p> <p>Il preposto sospende immediatamente le lavorazioni e informa i responsabili quando prevede che si possano verificare interferenze con le attività della struttura, l'utenza esterna o altre imprese presenti nella struttura. Installare se necessario teli e barriere antipolvere. Vigilare sull'igiene dei luoghi di lavoro ed apprestamenti.</p>

<i>Tavole allegate:</i>	
-------------------------	--

<i>Rischi</i>	<i>Misure di prevenzione e protezione</i>
<p>Caduta di materiali dall'alto.</p> <p>Caduta di materiali da costruzione per eccessivo ingombro del posto di lavoro</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Effettuare le opportune azioni di coordinamento. Vietare l'avvicinamento, la sosta e il transito delle persone mediante avvisi e sbarramenti - Prima della esecuzione delle lavorazioni disporre ordinatamente il materiale e le attrezzature strettamente necessarie sul piano di lavoro senza provocare ingombro dello stesso. - Valutare prima dell'inizio dei lavori gli spazi liberi e gli ingombri in modo da effettuare con sicurezza gli spostamenti sul piano di lavoro. - Fornire ed utilizzare idonei dispositivi di protezione individuale (casco e guanti) con relative informazioni all'uso. - Non gettare materiale dall'alto.
Danni alla cute e all'apparato respiratorio causati dal cemento, dagli additivi del cemento	L'addetto alla preparazione delle malte deve utilizzare guanti, maschera antipolvere FFP1 e occhiali di protezione.
Esposizione a rumore (nell'uso di attrezzatura portatile e delle macchine).	Fare uso dei dispositivi otoprotettori.
Caduta in piano (inciampo, scivolamento)	<ul style="list-style-type: none"> - Assicurare passaggi non ostacolati da depositi di sfridi - Fare uso di calzature di sicurezza.
Caduta dall'alto	<ul style="list-style-type: none"> - Eseguire i lavori in quota secondo le procedure previste (utilizzo di PLE o ponteggi); - Fare uso dei DPI e dispositivi di trattenuta necessari.
Movimentazione manuale di carichi.	<ul style="list-style-type: none"> - Per la movimentazione manuale dei carichi prendere tutte le possibili precauzioni per evitare lo schiacciamento degli arti, particolare attenzione va posta negli attraversamenti di varchi e passaggi stretti. - In caso di compresenza di più operatori procedere con cautela coordinando in anticipo le azioni dei singoli. - Limitare il più possibile la movimentazione manuale dei carichi facendo uso delle attrezzature di sollevamento. - Nelle movimentazione manuale, rispettare le seguenti regole: posizionare bene i piedi ed utilizzare le gambe per il sollevamento mantenendo sempre la schiena ben eretta.
Ferite, tagli, abrasioni derivanti da: attrezzi, elettroattrezzi e movimentazione dei materiali	Fare uso di guanti protettivi.
Rischi di diversa natura e gravità nell'uso delle attrezzature.	<ul style="list-style-type: none"> - Rispettare le istruzioni di sicurezza previste dalle schede specifiche. - Fare uso dei DPI a fronte dei rischi specifici delle attrezzature. - Mettere a disposizione dei lavoratori utensili e macchine adeguati al lavoro da svolgere ed idonei ai fini della sicurezza e salute. - Accertarsi del buono stato di conservazione e di efficienza degli utensili e delle attrezzature.
Elettrocuzione	<ul style="list-style-type: none"> - Non eseguire interventi (riparazioni, sostituzioni) su parti in tensione. A fronte di anomalie di natura elettrica, avvertire il preposto affinché faccia intervenire personale competente. - Fare uso solo di utensili elettrici portatili di tipo a doppio isolamento. - Non lasciare cavi elettrici/prolunghe a terra, sulle aree di transito/passaggio e comunque esposti al rischio di schiacciamento. Provvedere affinché ai cavi elettrici sia assicurata adeguata protezione da danneggiamenti meccanici. Verificare, prima dell'inizio del lavoro e a fine giornata, l'efficienza dell'impianto elettrico effettuando un controllo a vista sull'integrità dei cavi e dei collegamenti. - Fare uso di lampade portatili alimentati a bassa tensione. - Usare solo apparecchiature elettriche in perfetta efficienza.
Rischi derivanti dalla presenza di autocarri, autogru	<ul style="list-style-type: none"> - Segnalare al conducente eventuali ostacoli ed eventualmente collaborare alla movimentazione dell'automezzo. - Segnalare la zona interessata all'operazione di scarico - Impedire l'accesso di altri lavoratori nell'area a rischio. - Verificare l'adozione delle norme di sicurezza (stabilizzatori, distanze, ecc.). - Verificare la postata dei solai ed eventualmente predisporre idonee puntellature calcolate da uno strutturista:
<p>Danni alla cute e all'apparato respiratorio per la presenza di polveri.</p> <p>Lesioni agli occhi per proiezione di frammenti.</p> <p>Inalazione di polveri</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Consultare preventivamente le schede tossicologiche dei prodotti utilizzati fornite dal fabbricante. Indossare mascherina con filtro specifico in funzione del materiale utilizzato - Utilizzare gli occhiali. In caso di contatto con gli occhi lavare abbondantemente.
Rischi di diversa natura e gravità nell'uso delle attrezzature.	<ul style="list-style-type: none"> - Evitare la sosta ed il transito dei lavoratori nella zona di volta in volta interessata dall'eventuale caduta di materiali o utensili; - Sistemare i cavi di alimentazione delle macchine in modo che non intralcino i passaggi e non

	<ul style="list-style-type: none"> subiscano danneggiamenti per cause meccaniche; - Rispettare le istruzioni di sicurezza previste dalle schede specifiche. - Fare uso dei DPI a fronte dei rischi specifici delle attrezzature. - Mettere a disposizione dei lavoratori utensili e macchine adeguati al lavoro da svolgere ed idonei ai fini della sicurezza e salute. - Accertarsi del buono stato di conservazione e di efficienza degli utensili e delle attrezzature.
Rischio di incendio – esplosione.	<ul style="list-style-type: none"> - Verificare che l'ambiente di lavoro abbia la necessaria ventilazione (naturale e/o artificiale). - I prodotti chimici, solventi e colle possono formare miscele esplosive con l'aria. NON FUMARE. In caso di fuoriuscita di liquido areare la zona e contenere ed assorbire lo stesso con materiale assorbente inerte (sabbia).
Possibili danni all'apparato respiratorio e alla cute, all'occhio, al sistema nervoso, all'apparato digerente (silicone, pitture, colle, vernici e solventi)	<ul style="list-style-type: none"> - Consultare preventivamente le schede tossicologiche dei prodotti utilizzati fornite dal fabbricante. - Areare i locali. Ridurre al minimo indispensabile l'uso di solventi. Sostituire i prodotti pericolosi con altri non pericolosi o meno pericolosi. - Indossare mascherina con filtro specifico in funzione del materiale utilizzato - In caso di contatto con gli occhi lavare abbondantemente. - I prodotti per la pittura possono formare miscele esplosive con l'aria. NON FUMARE. In caso di fuoriuscita di liquido areare la zona e contenere ed assorbire lo stesso con materiale assorbente inerte (sabbia).
Caduta dall'alto per attività in posizione sopraelevata con uso di scale, ponte su ruote, ponti su cavalletti, piattaforme	<ul style="list-style-type: none"> - Nei lavori che sono eseguiti ad altezza superiore a m 2 devono essere adottate adeguate impalcature o ponteggi atti ad eliminare i pericoli di caduta di persone e cose in loro assenza si devono utilizzare i necessari DPI anticaduta - Nei lavori di finitura in genere i lavoratori possono non avere la percezione degli ostacoli, delle aperture o delle carenze nelle opere provvisorie. È necessario, pertanto, verificare attentamente il luogo dei lavori ed eventualmente segnalare le eventuali deficienze riscontrate al diretto superiore. <p><u>Attenzione:</u> nel caso che il dislivello sia superiore a 2 m, per la vicinanza d'aperture, occorre applicare i parapetti alle aperture stesse.</p> <p><u>Scale</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Non utilizzare in vicinanza di aperture (finestre, scale, vuoti, vani tecnici,...). - Utilizzare solamente per lavorazioni brevi., le scale non sono postazioni di lavoro - Posizionare le scale in modo sicuro su base stabile e piana. - Fornire scale semplici con pioli incastrati o saldati ai montanti e con le estremità antisdrucciolevoli. - Le scale doppie devono sempre essere usate completamente aperte. - Non usare le scale semplici come piani di lavoro senza aver adottato idonei vincoli. Verificare l'efficienza del dispositivo che impedisce l'apertura della scala doppia oltre il limite di sicurezza. <p><u>Ponte su ruote</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Il trabattello deve essere utilizzato secondo le indicazioni fornite dal costruttore da portare a conoscenza dei lavoratori. - Non utilizzare in prossimità di aperture (finestre, scale, vani tecnici, ecc...); - Le ruote devono essere munite di dispositivi di blocco. Il piano di scorrimento delle ruote deve essere livellato. - Il carico del trabattello sul terreno deve essere ripartito con tavole. - Controllare con la livella l'orizzontalità della base. - Non spostare il trabattello con sopra persone o materiale. <p><u>Piattaforme</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Verificare accuratamente l'efficienza dei dispositivi frenanti e di tutti i comandi in genere; - Verificare l'efficienza delle luci, dei dispositivi di segnalazione acustici e luminosi; - Controllare che i percorsi e le aree di sosta per i posizionamenti in cantiere siano adeguati per la stabilità del mezzo; - Verificare che nella zona di lavoro non vi siano linee elettriche aeree che possano interferire con le manovre; - Verificare l'integrità dei tubi flessibili e dell'impianto oleodinamico in genere; - Ampliare con apposite plance la superficie di appoggio degli stabilizzatori; - Verificare l'efficienza della gru, compresa la sicura del gancio; - Verificare la presenza in cabina di un estintore. - Verificare la posizione delle linee elettriche che possano interferire con le manovre; - Verificare l'idoneità dei percorsi; - Verificare il funzionamento dei dispositivi di manovra posti sulla piattaforma e sull'autocarro; - Verificare che le piattaforme siano munite di parapetto su tutti i lati verso il vuoto. - Non trasportare persone all'interno del cassone; - Adeguare la velocità ai limiti stabiliti in cantiere e transitare a passo d'uomo in prossimità dei

	<p>posti di lavoro;</p> <ul style="list-style-type: none"> - Non azionare la piattaforma con il mezzo in posizione inclinata, posizionare il carro su terreno solido ed in posizione orizzontale, controllando con la livella o il pendolino; utilizzare gli appositi stabilizzatori con piastre di ripartizione del carico in adeguate al tipo di terreno; - Non superare la portata massima della piattaforma; non utilizzare la piattaforma come apparecchio di sollevamento; - Durante i rifornimenti di carburante spegnere il motore e non fumare; - Mantenere i comandi puliti da grasso, olio, ecc.; - In caso di visibilità insufficiente, richiedere l'aiuto di personale per eseguire le manovre. - Le manovre devono essere eseguite con i comandi posti nella piattaforma; - Salire o scendere solo con la piattaforma in posizione di riposo; - Durante gli spostamenti portare in posizione di riposo ed evacuare la piattaforma; - Non sovraccaricare la piattaforma; non aggiungere sovrastrutture alla piattaforma; - L'area sottostante la zona operativa del cestello deve essere opportunamente delimitata; - Utilizzare i dispositivi di protezione individuale anticaduta, da collegare agli appositi attacchi - Segnalare tempestivamente eventuali gravi malfunzionamenti o situazioni pericolose; - Sospendere sempre le lavorazioni in caso di condizioni meteo (vento, pioggia, ...) - Eseguire le operazioni di revisione e manutenzione necessarie al reimpiego a motore spento; - Segnalare eventuali guasti. Posizionare correttamente il mezzo portando la piattaforma in posizione di riposo ed azionando il freno di stazionamento; - Lasciare sempre la macchina in perfetta efficienza, curandone la pulizia e la manutenzione secondo le indicazioni del costruttore.
--	---

<i>Il responsabile della compilazione:</i>	<i>Firma:</i>	<i>Data:</i>
ing. Federico Saccarola		25.09.2024

Schede II-1: Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera ed ausiliarie

Codice scheda:	Tipologia dei lavori:
SCHEDA II-1-B	Manutenzioni infissi, opere da fabbro, da falegname da vetraio

Tipo di intervento	Rischi individuati
<p>INFISSI E SERRAMENTI:</p> <ul style="list-style-type: none"> – sostituzione e manutenzione infissi e serramenti interni ed esterni; – verniciatura, trattamenti infissi e serramenti. <p>OPERE DA FABBRO E LATTONIERE:</p> <ul style="list-style-type: none"> – sostituzione ringhiere e parapetti; – verniciatura parti metalliche; <p>OPERE DA VETRAIO:</p> <ul style="list-style-type: none"> – sostituzione vetrate. 	<ul style="list-style-type: none"> – Caduta di materiali dall'alto; – Caduta di persone dall'alto; – Esposizione a rumore (nell'uso di attrezzatura portatile e delle macchine); – Esposizione al rischio Vibrazioni; – Esposizione a temperature elevate, fiamme, fumi, proiezioni di schegge o materiali incandescenti durante l'impiego di saldatrici elettriche o ossiacetilenica; – Polveri; – Movimentazione manuale di carichi; – Caduta in piano (inciampo, scivolamento); – Ferite, tagli, abrasioni derivanti da: uso di attrezzi e degli elettrodomestici e dalla movimentazione dei materiali; – Elettrocuzione; – Rischi di diversa natura e gravità nell'uso delle attrezzature; – Rischi derivanti dalla presenza di autocarri; – Caduta dall'alto per attività in posizione sopraelevata con uso di scale, ponte su ruote, ponti su cavalletti; – Rischio da esposizione a Campi Elettromagnetici;

Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro:

Le lavorazioni di qualsiasi natura da eseguirsi presso la struttura sono soggette a pericoli intrinseci dalle attività e dalle caratteristiche della struttura sia dalle interferenze che potrebbero generarsi con le attività in essere nella struttura e con l'utenza esterna. Tutti piani raggiungibili mediante scale portatili, ponteggi piattaforme elevatrici, ecc... sono da considerare di norma non calpestabili o non protetti, pertanto ogni accesso dovrà avvenire con l'utilizzo di DPI anticaduta (imbracatura, dissipatore ed arrotolatore con cordino retrattile saldamente ancorato ad elementi strutturali).

Punti critici:	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera:	Misure preventive e protettive Ausiliarie:
Accessi al luogo di lavoro	I luoghi di lavoro si trovano all'interno dell'unità. Concordare con i responsabili le delimitazioni e gli accessi.	Le ditte incaricate dovranno essere in possesso di scale a compasso a norma, ponti su cavalletti, trabattelli, e delimitare la zona di intervento
Sicurezza dei luoghi di lavoro	Prendere possesso degli as built degli impianti e verificare le posizioni interferenti con le attività. Procedure di lavoro da concordare con i	Verificare preventivamente la possibile presenza di impianti interferenti e nel caso sezionare le linee previo accordo con i responsabili. Si raccomanda l'ausilio di trabattelli con piano di lavoro

	responsabili.	<p>inferiore ai 2 mt e non scale portatili come postazione di lavoro.</p> <p>Limitare l'utilizzo di scale.</p> <p>L'utilizzo di scale, trabattelli e ponteggi in prossimità di finestre, scale e aperture in genere è vietato senza l'utilizzo di ancoraggi e ulteriori protezioni (DPI anticaduta, ecc...): seguire indicazioni delle procedure di lavoro.</p> <p>Prodotti pericolosi eventualmente previsti dotati di apposite schede tecniche di sicurezza.</p>
<i>Impianti di alimentazione e di scarico</i>	<p>Possibilità di utilizzare le prese elettriche dell'unità.</p> <p>Interruttore di sezionamento dell'impianto di alimentazione elettrico.</p> <p>Entrare in possesso degli as built degli impianti e valutare le linee interferenti: nel caso disattivare o sezionare le utenze.</p>	
<i>Approvvigionamento e movimentazione materiali e attrezzature</i>		<p>La movimentazione dei materiali deve avvenire nei periodi concordati con la Committenza al fine di limitare le interferenze con le normali attività dell'edificio. La movimentazione dei materiali deve essere effettuata per quanto possibile mediante mezzi meccanici con raggio di azione perimetrato e delimitato. Non ostacolare le vie di esodo e accesso con materiali e attrezzature o con automezzi. Apporre idonea segnaletica.</p>
<i>Igiene sul lavoro</i>	Previo accordo con la Committenza potranno essere utilizzati i servizi igienici dell'unità	Vigilare sulla igiene dei luoghi di lavoro ed apprestamenti.
<i>Interferenze e protezione di terzi</i>		<p>Concordare con i responsabili le misure atte a prevenire le interferenze durante le riunioni preliminari.</p> <p>Il preposto sospende immediatamente le lavorazioni e informa i responsabili quando prevede che si possano verificare interferenze con le attività della struttura, l'utenza esterna o altre imprese presenti nella struttura. Installare se necessario teli e barriere antipolvere. Vigilare sull'igiene dei luoghi di lavoro ed apprestamenti.</p>

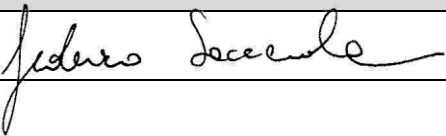
<i>Tavole allegate:</i>	
-------------------------	--

<i>Rischi</i>	<i>Misure di prevenzione e protezione</i>
<p>Caduta di materiali dall'alto.</p> <p>Caduta di materiali da costruzione per eccessivo ingombro del posto di lavoro</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Effettuare le opportune azioni di coordinamento. Vietare l'avvicinamento, la sosta e il transito delle persone mediante avvisi e sbarramenti - Prima della esecuzione delle lavorazioni disporre ordinatamente il materiale e le attrezzature strettamente necessarie sul piano di lavoro senza provocare ingombro dello stesso. - Valutare prima dell'inizio dei lavori gli spazi liberi e gli ingombri in modo da effettuare con sicurezza gli spostamenti sul piano di lavoro. - Fornire ed utilizzare idonei dispositivi di protezione individuale (casco e guanti) con relative informazioni all'uso. - Non gettare materiale dall'alto.
Esposizione a rumore (nell'uso di attrezzatura portatile e delle macchine).	<ul style="list-style-type: none"> - Fare uso dei dispositivi otoprotettori.

Caduta in piano (inciampo, scivolamento.)	<ul style="list-style-type: none"> - Assicurare passaggi non ostacolati da depositi di sfridi. - Fare uso di calzature di sicurezza.
Movimentazione manuale di carichi.	<ul style="list-style-type: none"> - Per la movimentazione manuale dei carichi prendere tutte le possibili precauzioni per evitare lo schiacciamento degli arti. - In caso di presenza simultanea di più operatori procedere con cautela coordinando in anticipo le azioni dei singoli. - Limitare il più possibile la movimentazione manuale dei carichi facendo uso delle attrezzature di sollevamento. - Nelle movimentazioni manuale, rispettare le seguenti regole: posizionare bene i piedi ed utilizzare le gambe per il sollevamento mantenendo sempre la schiena ben eretta.
Ferite, tagli, abrasioni derivanti da: attrezzi, elettroattrezzi e movimentazione dei materiali	<ul style="list-style-type: none"> - Fare uso di guanti protettivi.
Rischi di diversa natura e gravità nell'uso delle attrezzature.	<ul style="list-style-type: none"> - Rispettare le istruzioni di sicurezza previste dalle schede specifiche. - Fare uso dei DPI a fronte dei rischi specifici delle attrezzature. - Mettere a disposizione dei lavoratori utensili e macchine adeguati al lavoro da svolgere ed idonei ai fini della sicurezza e salute. - Accertarsi del buono stato di conservazione e di efficienza degli utensili e delle attrezzature.
Elettrocuzione	<ul style="list-style-type: none"> - Non eseguire interventi (riparazioni, sostituzioni) su parti in tensione. A fronte di anomalie di natura elettrica, avvertire il preposto affinché faccia intervenire personale competente. - Fare uso solo di utensili elettrici portatili di tipo a doppio isolamento. - Non devono essere lasciati cavi elettrici/prolunghe a terra, sulle aree di transito/passaggio e comunque esposti al rischio di schiacciamento. Provvedere affinché ai cavi elettrici sia assicurata adeguata protezione da danneggiamenti meccanici. Verificare, prima dell'inizio del lavoro e a fine giornata, l'efficienza dell'impianto elettrico effettuando un controllo a vista sull'integrità dei cavi e dei collegamenti. - Fare uso di lampade portatili alimentati a bassa tensione. - Usare solo apparecchiature elettriche in perfetta efficienza.
Rischi derivanti dalla presenza di autocarri, autogru	<ul style="list-style-type: none"> - Segnalare al conducente eventuali ostacoli ed eventualmente collaborare alla movimentazione dell'automezzo. - Segnalare la zona interessata all'operazione di scarico. - Impedire l'accesso di altri lavoratori nell'area a rischio. - Verificare l'adozione delle norme di sicurezza (stabilizzatori, distanze, ecc.). - Verificare la portata dei solai ed eventualmente predisporre idonee puntellature calcolate da uno strutturista.
Danni alla cute e all'apparato respiratorio per la presenza di polveri. Lesioni agli occhi per proiezione di frammenti. Inalazione di polveri	<ul style="list-style-type: none"> - Consultare preventivamente le schede tossicologiche dei prodotti utilizzati fornite dal fabbricante. Indossare mascherina con filtro specifico in funzione del materiale utilizzato. Utilizzare gli occhiali. In caso di contatto con gli occhi lavare abbondantemente.
Rischi di diversa natura e gravità nell'uso delle attrezzature.	<ul style="list-style-type: none"> - Evitare la sosta ed il transito dei lavoratori nella zona di volta in volta interessata dall'eventuale caduta di materiali o utensili; - Sistemare i cavi di alimentazione delle macchine in modo che non intralcino i passaggi e non subiscano danneggiamenti per cause meccaniche; - Rispettare le istruzioni di sicurezza previste dalle schede specifiche. - Fare uso dei DPI a fronte dei rischi specifici delle attrezzature. - Mettere a disposizione dei lavoratori utensili e macchine adeguati al lavoro da svolgere ed idonei ai fini della sicurezza e salute. <p>Accertarsi del buono stato di conservazione e di efficienza degli utensili e delle attrezzature.</p>
Rischio di incendio – esplosione.	<ul style="list-style-type: none"> - Verificare che l'ambiente di lavoro abbia la necessaria ventilazione (naturale e/o artificiale). - I prodotti chimici, solventi e colle possono formare miscele esplosive con l'aria. NON FUMARE. In caso di fuoriuscita di liquido areare la zona e contenere ed assorbire lo stesso con materiale assorbente inerte (sabbia).
Possibili danni all'apparato respiratorio e alla cute, all'occhio, al sistema nervoso, all'apparato digerente (silicone, pitture, colle, vernici e solventi)	<ul style="list-style-type: none"> - Consultare preventivamente le schede tossicologiche dei prodotti utilizzati fornite dal fabbricante. - Areare i locali. Ridurre al minimo indispensabile l'uso di solventi. Sostituire i prodotti pericolosi con altri non pericolosi o meno pericolosi. - Indossare mascherina con filtro specifico in funzione del materiale utilizzato. - In caso di contatto con gli occhi lavare abbondantemente. - I prodotti per la pittura possono formare miscele esplosive con l'aria. NON FUMARE. In caso di fuoriuscita di liquido areare la zona e contenere ed assorbire lo stesso con materiale assorbente inerte (sabbia).
Caduta di persone dall'alto	<ul style="list-style-type: none"> - Ripristinare le protezioni delle aperture immediatamente dopo aver eseguito i lavori per cui era stato necessario procedere alla loro rimozione temporanea. - Nei lavori che sono eseguiti ad altezza superiore a m 2 devono essere adottate adeguate impalcature o ponteggi atti ad eliminare i pericoli di caduta di persone e cose in loro assenza

	<p>si devono utilizzare i necessari DPI anticaduta.</p> <p>Durante le operazioni in quota i lavoratori devono utilizzare i DPI anticaduta e di posizionamento sul lavoro previsti (imbracatura con cintura di posizionamento, dispositivo retrattile con cavo di acciaio ancorato alla linea di vita, cordino di posizionamento) e cintura di sicurezza per l'utilizzo con il cestello, casco di protezione con sottogola.</p>
<p>Caduta dall'alto per attività in posizione sopraelevata con uso di scale, ponte su ruote, ponti su cavalletti, piattaforme.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Nei lavori che sono eseguiti ad altezza superiore a m 2 devono essere adottate adeguate impalcature o ponteggi atti ad eliminare i pericoli di caduta di persone e cose in loro assenza si devono utilizzare i necessari DPI anticaduta - Nei lavori di finitura in genere i lavoratori possono non avere la percezione degli ostacoli, delle aperture o delle carenze nelle opere provvisorie. È necessario, pertanto, verificare attentamente il luogo dei lavori ed eventualmente segnalare le eventuali deficienze riscontrate al diretto superiore. <p>Attenzione: nel caso che il dislivello sia superiore a 2 m, per la vicinanza d'aperture, occorre applicare i parapetti alle aperture stesse.</p> <p>Scale</p> <ul style="list-style-type: none"> - Non utilizzare in vicinanza di aperture (finestre, scale, vuoti, vani tecnici,...). - Utilizzare solamente per lavorazioni brevi. - Posizionare le scale in modo sicuro su base stabile e piana. - Fornire scale semplici con pioli incastrati o saldati ai montanti e con le estremità antisdrucchiolevoli. - Le scale doppie devono sempre essere usate completamente aperte. - Non usare le scale semplici come piani di lavoro senza aver adottato idonei vincoli. Verificare l'efficienza del dispositivo che impedisce l'apertura della scala doppia oltre il limite di sicurezza. <p>Ponte su ruote</p> <ul style="list-style-type: none"> - Il trabattello deve essere utilizzato secondo le indicazioni fornite dal costruttore da portare a conoscenza dei lavoratori. - Non utilizzare in prossimità di aperture (finestre, scale, vani tecnici, ecc...); - Le ruote devono essere munite di dispositivi di blocco. Il piano di scorrimento delle ruote deve essere livellato. - Il carico del trabattello sul terreno deve essere ripartito con tavole. - Controllare con la livella l'orizzontalità della base. - Non spostare il trabattello con sopra persone o materiale. <p>Piattaforme</p> <ul style="list-style-type: none"> - Verificare accuratamente l'efficienza dei dispositivi frenanti e di tutti i comandi in genere; - Verificare l'efficienza delle luci, dei dispositivi di segnalazione acustici e luminosi; - Controllare che i percorsi e le aree di sosta per i posizionamenti in cantiere siano adeguati per la stabilità del mezzo; - Verificare che nella zona di lavoro non vi siano linee elettriche aeree che possano interferire con le manovre; - Verificare l'integrità dei tubi flessibili e dell'impianto oleodinamico in genere; - Ampliare con apposite plance la superficie di appoggio degli stabilizzatori; - Verificare l'efficienza della gru, compresa la sicura del gancio; - Verificare la presenza in cabina di un estintore. - Verificare la posizione delle linee elettriche che possano interferire con le manovre; - Verificare l'idoneità dei percorsi; - Verificare il funzionamento dei dispositivi di manovra posti sulla piattaforma e sull'autocarro; - Verificare che le piattaforme siano munite di parapetto su tutti i lati verso il vuoto. - Non trasportare persone all'interno del cassone; - Adeguare la velocità ai limiti stabiliti in cantiere e transitare a passo d'uomo in prossimità dei posti di lavoro; - Non azionare la piattaforma con il mezzo in posizione inclinata, posizionare il carro su terreno solido ed in posizione orizzontale, controllando con la livella o il pendolino; utilizzare gli appositi stabilizzatori con piastre di ripartizione del carico in adeguate al tipo di terreno; - Non superare la portata massima della piattaforma; non utilizzare la piattaforma come apparecchio di sollevamento; - Durante i rifornimenti di carburante spegnere il motore e non fumare; - Mantenere i comandi puliti da grasso, olio, ecc.; - In caso di visibilità insufficiente, richiedere l'aiuto di personale per eseguire le manovre. - Le manovre devono essere eseguite con i comandi posti nella piattaforma; - Salire o scendere solo con la piattaforma in posizione di riposo; - Durante gli spostamenti portare in posizione di riposo ed evacuare la piattaforma; - Non sovraccaricare la piattaforma; non aggiungere sovrastrutture alla piattaforma;

	<ul style="list-style-type: none">- L'area sottostante la zona operativa del cestello deve essere opportunamente delimitata;- Utilizzare i dispositivi di protezione individuale anticaduta, da collegare agli appositi attacchi.- Segnalare tempestivamente eventuali gravi malfunzionamenti o situazioni pericolose;- Sospendere sempre le lavorazioni in caso di condizioni meteo (vento, pioggia, ...)- Eseguire le operazioni di revisione e manutenzione necessarie al reimpiego a motore spento;- Segnalare eventuali guasti. Posizionare correttamente il mezzo portando la piattaforma in posizione di riposo ed azionando il freno di stazionamento;- Lasciare sempre la macchina in perfetta efficienza, curandone la pulizia e la manutenzione secondo le indicazioni del costruttore.
--	--

<i>Il responsabile della compilazione:</i>	<i>Firma:</i>	<i>Data:</i>
ing. Federico Saccarola		25.09.2024

Schede II-1: Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera ed ausiliarie

Codice scheda:	Tipologia dei lavori:
SCHEDA II-1-C	Manutenzione caldaia

Tipo di intervento	Rischi individuati
<p>CALDAIA: verifica strumentazione regolazione e controllo verifica dell'attrezzatura</p> <p>VALVOLE, SARACINESCHE E VENTILCONVETTORI verifica tenuta circolazione idraulica ingrassaggio, sblocco meccanico</p> <p>Verifica della coibentazione delle tubazioni in genere</p>	<p>Caduta di materiali dall'alto. Esposizione a rumore (nell'uso di attrezzatura portatile e delle macchine). Rischio esposizione a Vibrazioni. Caduta di materiali dall'alto. Movimentazione manuale di carichi. Caduta dall'alto per attività in posizione sopraelevata con uso di scale, ponte su ruote. Caduta dell'operaio Caduta in piano (inciampo, scivolamento) per la presenza di dislivelli e di superfici sdruciolevoli Ferite, tagli, abrasioni derivanti da: uso attrezzi, elettrostrumenti, sostituzione di una sicurezza e/o di un organo di tenuta Urto contro oggetti / contatto con superfici ustionanti. Elettrocuzione Incendio/Scoppio per presenza di gas/combustibile. Rischi di diversa natura e gravità nell'uso delle attrezzature. Contatto con organi in movimento Esposizione ad agenti chimici: acidi, prodotti lubrificanti, disossidanti Inalazione di polveri durante la pulizia. Inalazione, contatto cutaneo con polveri nella pulizia di filtri e della canna fumaria. Contatto con superfici/liquidi ad elevata temperatura. Rischi connessi alla manutenzione del generatore di calore e alle altre macchine di C.T. Rischio da esposizione a Campi Elettromagnetici</p>

Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro:

Le lavorazioni di qualsiasi natura da eseguirsi presso la struttura sono soggette a pericoli intrinseci dalle attività e dalle caratteristiche della struttura sia dalle interferenze che potrebbero generarsi con le attività in essere nella struttura e con l'utenza esterna. Tutti i piani raggiungibili mediante scale portatili, ponteggi, piattaforme elevatrici, ecc... sono da considerare di norma non calpestabili o non protetti; pertanto ogni accesso dovrà avvenire con l'utilizzo di DPI anticaduta (imbracatura, dissipatore ed arrotolatore con cordino retrattile saldamente ancorato ad elementi strutturali).

Punti critici:	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera:	Misure preventive e protettive Ausiliarie:
Accessi al luogo di lavoro	I luoghi di lavoro si trovano all'interno dell'unità. Concordare con i responsabili le delimitazioni e gli accessi.	L'utilizzo di scale, trabattelli e ponteggi in prossimità di finestre, scale e aperture in genere è vietato senza l'utilizzo di ancoraggi e ulteriori protezioni (DPI anticaduta, ecc...): seguire indicazioni delle procedure

		<p>di lavoro.</p> <p>Il preposto inoltre verifica l'efficienza e la corretta manutenzione di DPI e delle opere provvisorie (montaggio come da libretto/disegno/progetto) ad inizio e fine turno.</p>
<i>Sicurezza dei luoghi di lavoro</i>	<p>Prendere possesso degli as built degli impianti e verificare le posizioni interferenti con le attività.</p> <p>Procedure di lavoro da concordare con i responsabili.</p>	<p>Verificare preventivamente la possibile presenza di impianti interferenti e nel caso sezionare le linee previo accordo con i responsabili.</p> <p>Limitare l'utilizzo di scale a forbice.</p> <p>L'utilizzo di scale, trabattelli e ponteggi in prossimità di finestre, scale e aperture in genere è vietato senza l'utilizzo di ancoraggi e ulteriori protezioni (DPI anticaduta, ecc...): seguire indicazioni delle procedure di lavoro.</p> <p>Delimitare le aree di lavoro.</p> <p>Prodotti pericolosi eventualmente previsti dotati di apposite schede tecniche di sicurezza.</p>
<i>Impianti di alimentazione e di scarico</i>	<p>Possibilità di utilizzare le prese elettriche dell'unità.</p> <p>Interruttore di sezionamento dell'impianto di alimentazione elettrico.</p> <p>Entrare in possesso degli as built degli impianti e valutare le linee interferenti: nel caso disattivare o sezionare le utenze.</p>	
<i>Approvvigionamento e movimentazione materiali e attrezzature</i>		<p>La movimentazione dei materiali deve avvenire nei periodi concordati con la Committenza al fine di limitare le interferenze con le normali attività dell'edificio.</p> <p>Non ostacolare le vie di esodo e accesso con materiali e attrezzature o con automezzi. Apporre idonea segnaletica.</p>
<i>Igiene sul lavoro</i>	Previo accordo con la Committenza potranno essere utilizzati i servizi igienici dell'unità	Vigilare sulla igiene dei luoghi di lavoro ed apprestamenti.
<i>Interferenze e protezione di terzi</i>		<p>Concordare con i responsabili le misure atte a prevenire le interferenze durante le riunioni preliminari.</p> <p>Il preposto sospende immediatamente le lavorazioni e informa i responsabili quando prevede che si possano verificare interferenze con le attività della struttura, l'utenza esterna o altre imprese presenti nella struttura. Installare se necessario teli e barriere antipolvere. Vigilare sull'igiene dei luoghi di lavoro ed apprestamenti.</p>

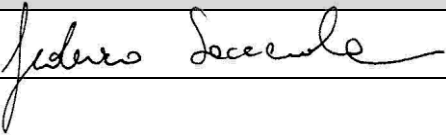
<i>Tavole allegate:</i>	Schemi impianti e tavole di progetto – bim design group s.r.l.
-------------------------	--

<i>Rischi</i>	<i>Misure di prevenzione e protezione</i>
Esposizione a rumore (nell'uso di attrezzatura)	- Negli ambienti interessati dall'intervento, qualora vi sia presenza di rumore di livello superiore

portatile e delle macchine).	a 85 dB(A) fare uso degli specifici otoprotettori (cuffia - tappi).
Caduta di materiali dall'alto.	<ul style="list-style-type: none"> - In riferimento al locale di lavoro, provvedere a rimuovere o a fare rimuovere gli eventuali materiali in quota a rischio di caduta. - In riferimento allo svolgimento del lavoro l'eventuale personale che assista l'operatore non deve sostare sotto al punto d'intervento; fare uso del casco. - Durante il lavoro su scale o ponti, gli utensili non utilizzati devono essere tenuti in guaine o assicurati in modo da impedirne la caduta. - Fornire ed utilizzare idonei dispositivi di protezione individuale (casco e guanti) con relative informazioni all'uso. - Gli attrezzi devono essere vincolate all'operatore. - Non gettare materiale dall'alto.
Movimentazione manuale di carichi.	<ul style="list-style-type: none"> - Per la movimentazione manuale dei carichi prendere tutte le possibili precauzioni per evitare lo schiacciamento degli arti. - In caso di compresenza di più operatori procedere con cautela coordinando in anticipo le azioni dei singoli. - Limitare il più possibile la movimentazione manuale dei carichi facendo uso delle attrezzature di sollevamento. - Nelle movimentazione manuale, rispettare le seguenti regole: posizionare bene i piedi ed utilizzare le gambe per il sollevamento mantenendo sempre la schiena ben eretta.
<p>Caduta dall'alto per attività in posizione sopraelevata con uso di scale, ponte su ruote.</p> <p>Caduta dell'operaio</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Per interventi in quota, accertare la presenza delle relative opere provvisorie e che l'accesso al punto di lavoro non esponga al rischio di caduta dall'alto. - Le attrezzature impiegate per portarsi in quota vanno usate nel rispetto delle specifiche procedure. - Ripristinare le protezioni delle aperture immediatamente dopo aver eseguito i lavori per cui era stato necessario procedere alla loro rimozione temporanea. - Nei lavori che sono eseguiti ad altezza superiore a m 2 devono essere adottate adeguate impalcature o ponteggi atti ad eliminare i pericoli di caduta di persone e cose in loro assenza si devono utilizzare i necessari DPI anticaduta. - Attenzione: nel caso che il dislivello sia superiore a 2 m, per la vicinanza d'aperture, occorre applicare i parapetti alle aperture stesse od utilizzare dei DPI - Scale - Non utilizzare in vicinanza di aperture (finestre, scale, vuoti, vani tecnici,...). - Posizionare le scale in modo sicuro su base stabile e piana. - Fornire scale semplici con pioli incastrati o saldati ai montanti e con le estremità antisdrucciolevoli. - Le scale doppie devono sempre essere usate completamente aperte. - Non usare le scale semplici come piani di lavoro senza aver adottato idonei vincoli. Verificare l'efficienza del dispositivo che impedisce l'apertura della scala doppia oltre il limite di sicurezza. - Ponte su ruote - Il trabattello deve essere utilizzato secondo le indicazioni fornite dal costruttore da portare a conoscenza dei lavoratori. - Non utilizzare in vicinanza di aperture (finestre, scale, vuoti, vani tecnici,...). - Le ruote devono essere munite di dispositivi di blocco. Il piano di scorrimento delle ruote deve essere livellato. - Il carico del trabattello sul terreno deve essere ripartito con tavole. - Controllare con la livella l'orizzontalità della base. - Non spostare il trabattello con sopra persone o materiale.
<p>Caduta in piano (inciampo, scivolamento) per la presenza di dislivelli</p> <p>e di superfici sdrucciolevoli</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Individuare, lungo le vie di transito, la presenza dei dislivelli e/o di ostacoli fissi e prestare loro la massima attenzione. - Prestare massima attenzione agli ostacoli ed a tutto ciò che può costituire occasione di inciampo negli spazi di lavoro. - Richiedere la rimozione degli eventuali materiali presenti negli spazi di lavoro, in particolare di quei materiali estranei, cioè non aventi attinenza con i locali tecnici. - Fare uso di calzature di sicurezza aventi anche caratteristica di antiscivolo. - Nella esecuzione dell'intervento, collocare i materiali e le attrezzature proprie in modo tale che non abbiano a costituire occasione di inciampo (non sugli accessi o sui passaggi), provvedendo alla loro immediata raccolta (in particolare le prolunghe elettriche) dopo il loro utilizzo.
<p>Ferite, tagli, abrasioni</p> <p>Urto contro oggetti / contatto con superfici ustionanti.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Fare uso di guanti protettivi. - Controllare che gli spazi di lavoro risultino privi di superfici taglienti e/o pericolosamente sporgenti. Attivare, per quanto di competenza, la messa in atto di precauzioni.

Elettrocuzione	<ul style="list-style-type: none"> - Apporre adeguata segnaletica di avvertimento lavori in corso, con particolare riferimento al punto di sezionamento elettrico al fine di evitare un accidentale ripristino della tensione da parte di altro personale diverso dall'interventista. - Durante l'installazione di interruttori, centraline, ecc. non lavorare con impianto elettrico sotto tensione. - Usare solo apparecchiature elettriche in efficienza. Non vanno realizzati collegamenti di fortuna (a sbarre, morsetti di interruttori, contattori, relè, ecc.) - Usare solo apparecchiature elettriche portatili efficienti ed adeguate all'ambiente in cui sono utilizzate (attrezzatura di tipo a doppio isolamento; cavo di alimentazione integro). Non eseguire interventi (riparazioni, sostituzioni) su parti in tensione. A fronte di anomalie di natura elettrica, avvertire il preposto affinché faccia intervenire personale competente. - Non devono essere lasciati cavi elettrici/prolunghe a terra, sulle aree di transito/passaggio e comunque esposti al rischio di schiacciamento. Provvedere affinché ai cavi elettrici sia assicurata adeguata protezione da danneggiamenti meccanici. Verificare, prima dell'inizio del lavoro e a fine giornata, l'efficienza dell'impianto elettrico effettuando un controllo a vista sull'integrità dei cavi e dei collegamenti. - Usare solo apparecchiature elettriche in perfetta efficienza.
Incendio/Scoppio per presenza di gas/combustibile.	<ul style="list-style-type: none"> - L'accesso ai locali tecnici è subordinato alle seguenti importanti precauzioni: - non utilizzare fiamme libere e NON FUMARE - non utilizzare attrezzature che possono produrre scintille o forti riscaldamenti e lampade portatili prive di idonea protezione - I rifiuti devono essere collocati negli appositi contenitori ed il loro contenuto deve essere specificato con estrema chiarezza. - Avere sempre a portata di mano almeno un mezzo estinguente (estintore)
<p>Rischi di diversa natura e gravità nell'uso delle attrezzature.</p> <p>Contatto con organi in movimento</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Verificare che le protezioni agli organi in movimento siano conformate in modo idoneo e poste in essere. - E' fatto divieto di rimuovere predette protezioni senza avere prima avere disattivato l'impianto (alimentazione elettrica). - Lavori su apparecchiature accoppiate a motori o dispositivi elettrici: - Prima di iniziare l'intervento verificare che: <ul style="list-style-type: none"> - sia stata tolta tensione; - sia stato interrotto visibilmente il circuito nei punti di possibile alimentazione; - è stato chiuso a chiave il quadro elettrico di riferimento; - è stato esposto il cartello "lavori in corso, non effettuare manovre. - Fare uso dei DPI a fronte dei rischi specifici delle attrezzature. - Mettere a disposizione dei lavoratori utensili e macchine adeguati al lavoro da svolgere ed idonei ai fini della sicurezza e salute. Accertarsi del buono stato di conservazione e di efficienza degli utensili e delle attrezzature.
<p>Esposizione ad agenti chimici: acidi, prodotti lubrificanti, disossidanti inalazione di polveri. durante la pulizia.</p> <p>Inalazione, contatto cutaneo con polveri nella pulizia di filtri e della canna fumaria.</p> <p>Contatto con superfici/liquidi ad elevata temperatura.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Utilizzare maschere facciali filtranti in funzione del prodotto chimico (vedi specifica scheda di sicurezza). - Per le polveri utilizzare maschere filtranti almeno FFP2, occhiali, idoneo abbigliamento e copricapo. - Fare uso di DPI. In particolare: guanti; un adeguato abbigliamento (di tipo ignifugo). Per interventi in cui siano possibili proiezioni di schizzi di liquidi surriscaldati, fare uso anche di visiera a protezione del viso. - Usare un aspiratore con filtro efficiente. E' fatto divieto di pulire i filtri a mezzo getto di aria compressa sia per evitare la creazione di nubi di polvere sia la proiezione di particelle che potrebbero colpire gli occhi. - Segnalare al medico eventuali stati irritativi sia alla cute (arrossamenti, disidratazione, desquamazione) sia all'apparato respiratorio.
Rischi connessi alla manutenzione del generatore di calore e alle altre macchine di C.T.	<ul style="list-style-type: none"> - L'accesso al locale tecnico deve essere preceduto dall'accertamento preventivo della salubrità dell'aria; è fatto pertanto divieto di introdurre fiamme libere (vietato fumare). Procedere con cautela alla rimozione/apertura degli elementi ostativi all'intervento di pulizia/manutenzione; nella circostanza fare uso di guanti protettivi e di calzature di sicurezza. - Mettere in sicurezza l'impianto: chiudere le valvole di intercettazione del combustibile. La disattivazione dell'impianto deve essere fatta agendo sia sulla saracinesca d'intercettazione del flusso del combustibile sia sull'interruttore elettrico specifico per togliere tensione alla caldaia. Sempre quando si renda necessaria la sostituzione di un elemento/particolare, procedere alla preventiva disattivazione dell'impianto o parte di esso su cui agisce l'elemento/particolare fatto oggetto di sostituzione. - Al fine di evitare un accidentale ripristino della tensione da parte di personale diverso dell'operatore, quest'ultimo provvede ad attivare la chiusura a chiave del quadro di C.T.; nel caso in cui non sia presente la chiusura a chiave, va apposta sull'interruttore di riferimento adeguata segnaletica di avvertimento lavori in corso, con particolare riferimento al punto di sezionamento elettrico.

	<ul style="list-style-type: none"> - Nell'effettuare lo smontaggio dell'oggetto/particolare, procedere nel rispetto della procedura a tergo indicata. - Nessun intervento deve iniziare senza avere prima attivato le manovre preparatorie ed i controlli di cui sopra. - Gli attrezzi necessari per l'eventuale intervento vanno usati nel rispetto delle loro caratteristiche funzionali. Nella circostanza fare comunque uso di specifici DPI. - Poiché nella esecuzione di un eventuale intervento non è da escludersi la presenza del fluido in pressione a temperatura elevata, fare uso di specifici DPI con particolare riferimento alla visiera a protezione del viso, di guanti e di vestiario a copertura degli arti e del tronco. - L'eventuale impiego di una scala o di altra opera provvisoria per l'effettuazione dell'intervento deve avvenire nel rispetto della specifica procedura d'uso. <p>Pulizia canne fumarie:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Vengono rimosse le incrostazioni ed i depositi degli imcombusti (a mezzo raschiatura) dall'interno delle canne fumarie provvedendo poi alla loro aspirazione. Raccogliere in apposito contenitore i residui e pulire e/o sostituire i filtri dell'aspiratore utilizzato. Allontanare correttamente i residui (rifiuti) prodotti dall'intervento. Definita la scelta delle attrezzature (scala, ponte su ruote, ponte su cavalletti, ecc.) provvedere al loro utilizzo nel rispetto della specifica procedura di sicurezza. - Nella esecuzione dell'intervento fare uso di DPI con particolare riferimento alla protezione delle vie respiratorie (nella operazione di raschiatura e recupero del rifiuto). Per ridurre i possibili effetti negativi causati dal contatto con la polvere nella effettuazione della raschiatura e sua successiva aspirazione fare uso di adeguata maschera, occhiali, idoneo abbigliamento, copricapo. L'aspirazione della polvere deve essere eseguita con aspiratore a filtro (efficiente).
--	---

<i>Il responsabile della compilazione:</i>	<i>Firma:</i>	<i>Data:</i>
ing. Federico Saccarola		25.09.2024

Schede II-1: Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera ed ausiliarie

Codice scheda:	Tipologia dei lavori:
SCHEDA II-1-D	Manutenzione impianti elettrici e affini

Tipo di intervento	Rischi individuati
<p>IMPIANTI ELETTRICI NORMALI: sostituzione fusibili, lampade ad incandescenza, fluorescenti e d'emergenza con verifica livelli illuminamento e durata; Impianti prese di corrente sostituzione prese luce e forza motrice, prese e spine in genere, pulsanti e relé passo-passo; Impianto di illuminazione interna ed esterna: controllo pulizia e corpi illuminanti, sostituzione lampade, verifica differenziali; Impianti di terra e scariche atmosferiche: verifica generale e prove di terra previste dalle norme CEI, controllo connessioni equipotenziali; controllo serraggio connessioni in generale; Verifiche assorbimenti CT, elettropompe, bruciatori, ecc...</p> <p>IMPIANTO DI MESSA A TERRA: verifica generale captazione, prove di terra; ispezione pozzetti terra e giunzioni; verifica connessioni terra apparecchiature, continuità elettrica, serraggio bullonerie e collegamenti dispersori-quadro generale.</p> <p>IMPIANTI DATI, FONIA, CITOFONICI E SIMILARI: prove di funzionamento e verifiche impianti citofonici, di diffusione sonora, dati;</p> <p>Impianto fotovoltaico</p>	<p>Caduta di materiali dall'alto. Movimentazione manuale di carichi. Caduta in piano (inciampo, scivolamento) per la presenza di dislivelli e di superfici sdruciolevoli Caduta dall'alto per attività in posizione sopraelevata con uso di scale, ponte su ruote. Caduta dell'operaio Esposizione a rumore (nell'uso di attrezzatura portatile e delle macchine). Ferite, tagli, abrasioni derivanti da: uso attrezzi, elettrotrattori. Rischi connessi alla manutenzione dell'impianto elettrico Elettrocuzione Rischi di diversa natura e gravità nell'uso delle attrezzature. Contatto con organi in movimento Esposizione ad agenti chimici: acidi, prodotti lubrificanti, disossidanti Inalazione di polveri durante la pulizia. Incendio/Scoppio per presenza di gas/combustibile. Rischio da esposizione a Campi Elettromagnetici Rischio da esposizione a Vibrazioni</p>

Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro:

Le lavorazioni di qualsiasi natura da eseguirsi presso la struttura sono soggette a pericoli intrinseci dalle attività e dalle caratteristiche della struttura sia dalle interferenze che potrebbero generarsi con le attività in essere nella struttura e con l'utenza esterna. Tutti i piani raggiungibili mediante scale portatili, ponteggi piattaforme elevatrici, ecc... sono da considerare di norma non calpestabili o non protetti, pertanto ogni accesso dovrà avvenire con l'utilizzo di DPI anticaduta (imbracatura, dissipatore ed arrotolatore con cordino retrattile saldamente ancorato ad elementi strutturali).

Punti critici:	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera:	Misure preventive e protettive Ausiliarie:
Accessi al luogo di lavoro	<p>I luoghi di lavoro si trovano all'interno dell'unità ed all'esterno.</p> <p>Concordare con i responsabili le delimitazioni e gli accessi.</p>	<p>L'utilizzo di scale, trabattelli e ponteggi in prossimità di finestre, scale e aperture in genere è vietato senza l'utilizzo di ancoraggi e ulteriori protezioni (DPI anticaduta, ecc...): seguire indicazioni delle procedure di lavoro.</p> <p>Per le manutenzioni dell'impianto fotovoltaico in copertura lo stesso è raggiungibile solamente dal cortile attraverso PLE. Per manutenzioni della copertura e/o interventi più estesi è necessaria la realizzazione di un ponteggio su tutto il perimetro del fabbricato.</p>

		Il preposto inoltre verifica l'efficienza e la corretta manutenzione di DPI e delle opere provvisorie (montaggio come da libretto/disegno/progetto) ad inizio e fine turno.
<i>Sicurezza dei luoghi di lavoro</i>	Prendere possesso degli as built degli impianti e verificare le posizioni interferenti con le attività. Procedure di lavoro da concordare con i responsabili.	Verificare preventivamente la possibile presenza di impianti interferenti e nel caso sezionare le linee previo accordo con i responsabili. Limitare l'utilizzo di scale a forbice. L'utilizzo di scale, trabattelli e ponteggi in prossimità di finestre, scale e aperture in genere è vietato senza l'utilizzo di ancoraggi e ulteriori protezioni (DPI anticaduta, ecc...): seguire indicazioni delle procedure di lavoro. Delimitare le aree di lavoro. Prodotti pericolosi eventualmente previsti dotati di apposite schede tecniche di sicurezza.
<i>Impianti di alimentazione e di scarico</i>	Possibilità di utilizzare le prese elettriche dell'unità. Interruttore di sezionamento dell'impianto di alimentazione elettrico. Entrare in possesso degli as built degli impianti e valutare le linee interferenti: nel caso disattivare o sezionare le utenze.	
<i>Approvvigionamento e movimentazione materiali e attrezzature</i>		La movimentazione dei materiali deve avvenire nei periodi concordati con la Committenza al fine di limitare le interferenze con le normali attività dell'edificio. Non ostacolare le vie di esodo e accesso con materiali e attrezzature o con automezzi. Apporre idonea segnaletica.
<i>Igiene sul lavoro</i>	Previo accordo con la Committenza potranno essere utilizzati i servizi igienici dell'unità	Vigilare sulla igiene dei luoghi di lavoro ed apprestamenti.
<i>Interferenze e protezione di terzi</i>		Concordare con i responsabili le misure atte a prevenire le interferenze durante le riunioni preliminari. Il preposto sospende immediatamente le lavorazioni e informa i responsabili quando prevede che si possano verificare interferenze con le attività della struttura, l'utenza esterna o altre imprese presenti nella struttura. Installare se necessario teli e barriere antipolvere. Vigilare sull'igiene dei luoghi di lavoro ed apprestamenti.

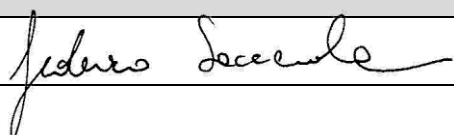
<i>Tavole allegate:</i>	Schemi impianti e tavole di progetto – bim design group s.r.l.
-------------------------	--

<i>Rischi</i>	<i>Misure di prevenzione e protezione</i>
Caduta di materiali dall'alto.	- Negli ambienti interessati dall'intervento, qualora vi sia presenza di rumore di livello superiore a 85 dB(A) fare uso degli specifici ottoprotettori (cuffia - tappi).

Caduta di materiali dall'alto.	<ul style="list-style-type: none"> - In riferimento al locale di lavoro, provvedere a rimuovere o a fare rimuovere gli eventuali materiali in quota a rischio di caduta. - In riferimento allo svolgimento del lavoro l'eventuale personale che assista l'operatore non deve sostare sotto al punto d'intervento; fare uso del casco. - Durante il lavoro su scale o ponti, gli utensili non utilizzati devono essere tenuti in guaine o assicurati in modo da impedirne la caduta. - Fornire ed utilizzare idonei dispositivi di protezione individuale (casco e guanti) con relative informazioni all'uso. - Gli attrezzi devono essere vincolate all'operatore. - Non gettare materiale dall'alto.
Movimentazione manuale di carichi.	<ul style="list-style-type: none"> - Per la movimentazione manuale dei carichi prendere tutte le possibili precauzioni per evitare lo schiacciamento degli arti. - In caso di compresenza di più operatori procedere con cautela coordinando in anticipo le azioni dei singoli. - Limitare il più possibile la movimentazione manuale dei carichi facendo uso delle attrezzature di sollevamento. - Nelle movimentazione manuale, rispettare le seguenti regole: posizionare bene i piedi ed utilizzare le gambe per il sollevamento mantenendo sempre la schiena ben eretta.
Caduta in piano (inciampo, scivolamento) per la presenza di dislivelli e di superfici sdrucciolevoli	<ul style="list-style-type: none"> - Individuare, lungo le vie di transito, la presenza dei dislivelli e/o di ostacoli fissi e prestare loro la massima attenzione. - Prestare massima attenzione agli ostacoli ed a tutto ciò che può costituire occasione di inciampo negli spazi di lavoro. - Richiedere la rimozione degli eventuali materiali presenti negli spazi di lavoro, in particolare di quei materiali estranei, cioè non aventi attinenza con i locali tecnici. - Fare uso di calzature di sicurezza aventi anche caratteristica di antiscivolo. - Nella esecuzione dell'intervento, collocare i materiali e le attrezzature proprie in modo tale che non abbiano a costituire occasione di inciampo (non sugli accessi o sui passaggi), provvedendo alla loro immediata raccolta (in particolare le prolunghe elettriche) dopo il loro utilizzo.
Caduta dall'alto per attività in posizione sopraelevata con uso di scale, ponte su ruote, ponti su cavalletti, piattaforme	<ul style="list-style-type: none"> - Nei lavori che sono eseguiti ad altezza superiore a m 2 devono essere adottate adeguate impalcature o ponteggi atti ad eliminare i pericoli di caduta di persone e cose in loro assenza si devono utilizzare i necessari DPI anticaduta - Nei lavori di finitura in genere i lavoratori possono non avere la percezione degli ostacoli, delle aperture o delle carenze nelle opere provvisorie. È necessario, pertanto, verificare attentamente il luogo dei lavori ed eventualmente segnalare le eventuali deficienze riscontrate al diretto superiore. <p>Attenzione: nel caso che il dislivello sia superiore a 2 m, per la vicinanza d'aperture, occorre applicare i parapetti alle aperture stesse.</p> <p>Scale</p> <ul style="list-style-type: none"> - Non utilizzare in vicinanza di aperture (finestre, scale, vuoti, vani tecnici,...). - Utilizzare solamente per lavorazioni brevi. - Posizionare le scale in modo sicuro su base stabile e piana. - Fornire scale semplici con pioli incastrati o saldati ai montanti e con le estremità antisdrucciolevoli. - Le scale doppie devono sempre essere usate completamente aperte. - Non usare le scale semplici come piani di lavoro senza aver adottato idonei vincoli. Verificare l'efficienza del dispositivo che impedisce l'apertura della scala doppia oltre il limite di sicurezza. <p>Ponte su ruote</p> <ul style="list-style-type: none"> - Il trabattello deve essere utilizzato secondo le indicazioni fornite dal costruttore da portare a conoscenza dei lavoratori. - Non utilizzare in vicinanza di aperture (finestre, scale, vuoti, vani tecnici,...). - Le ruote devono essere munite di dispositivi di blocco. Il piano di scorrimento delle ruote deve essere livellato. - Il carico del trabattello sul terreno deve essere ripartito con tavole. - Controllare con la livella l'orizzontalità della base. - Non spostare il trabattello con sopra persone o materiale. <p>Piattaforme</p> <ul style="list-style-type: none"> - Verificare accuratamente l'efficienza dei dispositivi frenanti e di tutti i comandi in genere;

	<ul style="list-style-type: none"> - Verificare l'efficienza delle luci, dei dispositivi di segnalazione acustici e luminosi; - Controllare che i percorsi e le aree di sosta per i posizionamenti in cantiere siano adeguati per la stabilità del mezzo; - Verificare che nella zona di lavoro non vi siano linee elettriche aeree che possano interferire con le manovre; - Verificare l'integrità dei tubi flessibili e dell'impianto oleodinamico in genere; - Ampliare con apposite plance la superficie di appoggio degli stabilizzatori; - Verificare l'efficienza della gru, compresa la sicura del gancio; - Verificare la presenza in cabina di un estintore. - Verificare la posizione delle linee elettriche che possano interferire con le manovre; - Verificare l'idoneità dei percorsi; - Verificare il funzionamento dei dispositivi di manovra posti sulla piattaforma e sull'autocarro; - Verificare che le piattaforme siano munite di parapetto su tutti i lati verso il vuoto. - Non trasportare persone all'interno del cassone; - Adeguare la velocità ai limiti stabiliti in cantiere e transitare a passo d'uomo in prossimità dei posti di lavoro; - Non azionare la piattaforma con il mezzo in posizione inclinata, posizionare il carro su terreno solido ed in posizione orizzontale, controllando con la livella o il pendolino; utilizzare gli appositi stabilizzatori con piastre di ripartizione del carico in adeguate al tipo di terreno; - Non superare la portata massima della piattaforma; non utilizzare la piattaforma come apparecchio di sollevamento; - Durante i rifornimenti di carburante spegnere il motore e non fumare; - Mantenere i comandi puliti da grasso, olio, ecc.; - In caso di visibilità insufficiente, richiedere l'aiuto di personale per eseguire le manovre. - Le manovre devono essere eseguite con i comandi posti nella piattaforma; - Salire o scendere solo con la piattaforma in posizione di riposo; - Durante gli spostamenti portare in posizione di riposo ed evacuare la piattaforma; - Non sovraccaricare la piattaforma; non aggiungere sovrastrutture alla piattaforma; - L'area sottostante la zona operativa del cestello deve essere opportunamente delimitata; - Utilizzare i dispositivi di protezione individuale anticaduta, da collegare agli appositi attacchi - Segnalare tempestivamente eventuali gravi malfunzionamenti o situazioni pericolose; - Sospendere sempre le lavorazioni in caso di condizioni meteo (vento, pioggia, ...) - Eseguire le operazioni di revisione e manutenzione necessarie al reimpiego a motore spento; - Segnalare eventuali guasti. Posizionare correttamente il mezzo portando la piattaforma in posizione di riposo ed azionando il freno di stazionamento; - Lasciare sempre la macchina in perfetta efficienza, curandone la pulizia e la manutenzione secondo le indicazioni del costruttore.
Esposizione a rumore (nell'uso di attrezzatura portatile e delle macchine).	<ul style="list-style-type: none"> - Negli ambienti interessati dall'intervento, qualora vi sia presenza di rumore di livello superiore a 85 dB(A) fare uso degli specifici otoprotettori (cuffia - tappi).
Ferite, tagli, abrasioni derivanti da: uso attrezzi, elettroattensili.	<ul style="list-style-type: none"> - Fare uso di guanti protettivi. - Controllare che gli spazi di lavoro risultino privi di superfici taglienti e/o pericolosamente sporgenti. Attivare, per quanto di competenza, la messa in atto di precauzioni.
Rischi connessi alla manutenzione dell'impianto elettrico Elettrocuzione	<ul style="list-style-type: none"> - SOLO IL PERSONALE TECNICO ADDESTRATO E FORMATO COME DISPOSTO DA NORME CEI PUÒ LAVORARE SU PARTI IN TENSIONE. - È VIETATO EFFETTUARE LAVORI IN TENSIONE PER TUTTI GLI ALTRI TECNICI. - Informare la proprietà dell'accesso alla cabina di trasformazione e agli impianti. - Accedere all'impianto per i controlli da effettuarsi corredati di specifici DPI con particolare riferimento a calzature di sicurezza aventi anche caratteristiche dielettriche, guanti dielettrici, casco. - Apporre adeguata segnaletica di avvertimento lavori in corso, con particolare riferimento al punto di sezionamento elettrico al fine di evitare un accidentale ripristino della tensione da parte di altro personale diverso dall'interventista.

	<ul style="list-style-type: none"> - Durante l'installazione di interruttori, centraline, ecc. non lavorare con impianto elettrico sotto tensione. - Usare solo apparecchiature elettriche in efficienza. Non vanno realizzati collegamenti di fortuna (a sbarre, morsetti di interruttori, contattori, relè, ecc.) - Usare solo apparecchiature elettriche portatili efficienti ed adeguate all'ambiente in cui sono utilizzate (attrezzatura di tipo a doppio isolamento; cavo di alimentazione integro). Non eseguire interventi (riparazioni, sostituzioni) su parti in tensione. A fronte di anomalie di natura elettrica, avvertire il preposto affinché faccia intervenire personale competente. - Non devono essere lasciati cavi elettrici/prolunghe a terra, sulle aree di transito/passaggio e comunque esposti al rischio di schiacciamento. Provvedere affinché ai cavi elettrici sia assicurata adeguata protezione da danneggiamenti meccanici. Verificare, prima dell'inizio del lavoro e a fine giornata, l'efficienza dell'impianto elettrico effettuando un controllo a vista sull'integrità dei cavi e dei collegamenti. - Fare uso di lampade portatili alimentati a bassa tensione. - Usare solo apparecchiature elettriche in perfetta efficienza.
<p>Rischi di diversa natura e gravità nell'uso delle attrezzature.</p> <p>Contatto con organi in movimento</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Verificare che le protezioni agli organi in movimento siano conformate in modo idoneo e poste in essere. - E' fatto divieto di rimuovere predette protezioni senza avere prima avere disattivato l'impianto (alimentazione elettrica). <p>Lavori su apparecchiature accoppiate a motori o dispositivi elettrici: Prima di iniziare l'intervento verificare che:</p> <ul style="list-style-type: none"> - sia stata tolta tensione; - sia stato interrotto visibilmente il circuito nei punti di possibile alimentazione; - è stato chiuso a chiave il quadro elettrico di riferimento; - è stato esposto il cartello "lavori in corso, non effettuare manovre. - Fare uso dei DPI a fronte dei rischi specifici delle attrezzature. - Mettere a disposizione dei lavoratori utensili e macchine adeguati al lavoro da svolgere ed idonei ai fini della sicurezza e salute. Accertarsi del buono stato di conservazione e di efficienza degli utensili e delle attrezzature.
Esposizione ad agenti chimici: acidi, prodotti lubrificanti, disossidanti inalazione di polveri. durante la pulizia.	<ul style="list-style-type: none"> - Utilizzare maschere facciali filtranti in funzione del prodotto chimico (vedi specifica scheda di sicurezza). - Per le polveri utilizzare maschere filtranti almeno FFP1, occhiali e idoneo abbigliamento - Fare uso di DPI. In particolare: guanti; un adeguato abbigliamento (di tipo ignifugo). Per interventi in cui siano possibili proiezioni di schizzi di liquidi surriscaldati, fare uso anche di visiera a protezione del viso. - Usare un aspiratore con filtro efficiente. E' fatto divieto di pulire i filtri a mezzo getto di aria compressa sia per evitare la creazione di nubi di polvere sia la proiezione di particelle che potrebbero colpire gli occhi. - Segnalare al medico eventuali stati irritativi sia alla cute (arrossamenti, disidratazione, desquamazione) sia all'apparato respiratorio.
Incendio/Scoppio per presenza di gas/combustibile.	<p>L'accesso ai locali tecnici è subordinato alle seguenti importanti precauzioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> - verificare l'eventuale presenza di gas - non utilizzare fiamme libere e NON FUMARE - non utilizzare attrezzature che possono produrre scintille o forti riscaldamenti e lampade portatili prive di idonea protezione - I rifiuti devono essere collocati negli appositi contenitori ed il loro contenuto deve essere specificato con estrema chiarezza. - Avere sempre a portata di mano almeno un mezzo estinguente (estintore)

Il responsabile della compilazione:	Firma:	Data:
ing. Federico Saccarola		25.09.2024

Schede II-2: Adeguamento delle misure preventive e protettive in dotazione dell'opera ed ausiliarie

<i>Codice scheda:</i>	<i>Tipologia dei lavori:</i>
SCHEDA II-2-A	Lavori Edili

<i>Tipo di intervento</i>	<i>Rischi individuati</i>

<i>Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro:</i>

<i>Punti critici:</i>	<i>Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera:</i>	<i>Misure preventive e protettive Ausiliarie:</i>

<i>Accessi al luogo di lavoro</i>		
<i>Sicurezza dei luoghi di lavoro</i>		
<i>Impianti di alimentazione e di scarico</i>		
<i>Approvvigionamento e movimentazione materiali</i>		
<i>Approvvigionamento e movimentazione attrezzature</i>		
<i>Igiene sul lavoro</i>		
<i>Interferenze e protezione di terzi</i>		

<i>Tavole allegate:</i>	
-------------------------	--

<i>Il responsabile della compilazione:</i>	<i>Firma:</i>	<i>Data:</i>

Schede II-2: Adeguamento delle misure preventive e protettive in dotazione dell'opera ed ausiliarie

<i>Codice scheda:</i>	<i>Tipologia dei lavori:</i>
SCHEDA II-2-B	Manutenzione infissi, opere da fabbro, da falegname, da vetraio

<i>Tipo di intervento</i>	<i>Rischi individuati</i>

<i>Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro:</i>

<i>Punti critici:</i>	<i>Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera:</i>	<i>Misure preventive e protettive Ausiliarie:</i>

<i>Accessi al luogo di lavoro</i>		
<i>Sicurezza dei luoghi di lavoro</i>		
<i>Impianti di alimentazione e di scarico</i>		
<i>Approvvigionamento e movimentazione materiali</i>		
<i>Approvvigionamento e movimentazione attrezzature</i>		
<i>Igiene sul lavoro</i>		
<i>Interferenze e protezione di terzi</i>		

<i>Tavole allegate:</i>	
-------------------------	--

<i>Il responsabile della compilazione:</i>	<i>Firma:</i>	<i>Data:</i>

Schede II-2: Adeguamento delle misure preventive e protettive in dotazione dell'opera ed ausiliarie

<i>Codice scheda:</i>	<i>Tipologia dei lavori:</i>
SCHEDA II-2-A	Lavori Edili

<i>Tipo di intervento</i>	<i>Rischi individuati</i>

<i>Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro:</i>

<i>Punti critici:</i>	<i>Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera:</i>	<i>Misure preventive e protettive Ausiliarie:</i>
-----------------------	--	---

<i>Accessi al luogo di lavoro</i>		
<i>Sicurezza dei luoghi di lavoro</i>		
<i>Impianti di alimentazione e di scarico</i>		
<i>Approvvigionamento e movimentazione materiali</i>		
<i>Approvvigionamento e movimentazione attrezzature</i>		
<i>Igiene sul lavoro</i>		
<i>Interferenze e protezione di terzi</i>		

<i>Tavole allegate:</i>	
-------------------------	--

<i>Il responsabile della compilazione:</i>	<i>Firma:</i>	<i>Data:</i>

Schede II-2: Adeguamento delle misure preventive e protettive in dotazione dell'opera ed ausiliarie

<i>Codice scheda:</i>	<i>Tipologia dei lavori:</i>
SCHEDA II-2-C	Manutenzione caldaia

<i>Tipo di intervento</i>	<i>Rischi individuati</i>

<i>Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro:</i>

<i>Punti critici:</i>	<i>Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera:</i>	<i>Misure preventive e protettive Ausiliarie:</i>

<i>Accessi al luogo di lavoro</i>		
<i>Sicurezza dei luoghi di lavoro</i>		
<i>Impianti di alimentazione e di scarico</i>		
<i>Approvvigionamento e movimentazione materiali</i>		
<i>Approvvigionamento e movimentazione attrezzature</i>		
<i>Igiene sul lavoro</i>		
<i>Interferenze e protezione di terzi</i>		

<i>Tavole allegate:</i>	
-------------------------	--

<i>Il responsabile della compilazione:</i>	<i>Firma:</i>	<i>Data:</i>

Schede II-2: Adeguamento delle misure preventive e protettive in dotazione dell'opera ed ausiliarie

<i>Codice scheda:</i>	<i>Tipologia dei lavori:</i>
SCHEDA II-2-D	Manutenzione impianti elettrici e affini

<i>Tipo di intervento</i>	<i>Rischi individuati</i>

<i>Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro:</i>

<i>Punti critici:</i>	<i>Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera:</i>	<i>Misure preventive e protettive Ausiliarie:</i>

<i>Accessi al luogo di lavoro</i>		
<i>Sicurezza dei luoghi di lavoro</i>		
<i>Impianti di alimentazione e di scarico</i>		
<i>Approvvigionamento e movimentazione materiali</i>		
<i>Approvvigionamento e movimentazione attrezzature</i>		
<i>Igiene sul lavoro</i>		
<i>Interferenze e protezione di terzi</i>		

<i>Tavole allegate:</i>	
-------------------------	--

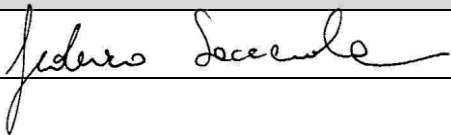
<i>Il responsabile della compilazione:</i>	<i>Firma:</i>	<i>Data:</i>

Scheda II-3: Informazioni sulle misure preventive e protettive in dotazione dell'opera necessarie per pianificare la realizzazione in condizioni di sicurezza e modalità di utilizzo e di controllo dell'efficienza delle stesse

Codice scheda:	SCHEDA II-3
----------------	-------------

<i>Interventi di manutenzione da effettuare</i>	<i>Periodicità interventi</i>	<i>Informazioni necessarie per pianificarne la realizzazione in sicurezza</i>	<i>Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera previste</i>	<i>Verifiche e controlli da effettuare</i>	<i>Periodicità controlli</i>	<i>Rif. scheda II:</i>
Lavori edili	Secondo esigenze o Piano delle Manutenzioni	Progetti as built Piano delle manutenzioni	Concordare con i responsabili le misure atte a prevenire le interferenze durante le riunioni preliminari.	Controllo degli accessi, interdizione area di lavoro e controllo condizioni igieniche del cantiere; Controllo dello stato delle attrezzature; Verificare preventivamente la possibile presenza di impianti interferenti e nel caso sezionare le linee previo accordo con i responsabili; Altre verifiche come da Piano delle Manutenzioni;	Sorveglianza continua Ad inizio e fine turno	II-1-A
Manutenzione infissi, opere da fabbro, da falegname, da vetraio	Secondo esigenze o Piano delle Manutenzioni. A rottura	Piano delle manutenzioni	Concordare con i responsabili le misure atte a prevenire le interferenze durante le riunioni preliminari.	Controllo degli accessi, interdizione area di lavoro e controllo condizioni igieniche del cantiere; Controllo dello stato delle attrezzature; Verificare preventivamente la possibile presenza di impianti interferenti e nel caso sezionare le linee previo accordo con i responsabili; Altre verifiche come da Piano delle Manutenzioni;	Sorveglianza continua Ad inizio e fine turno	II-1 B
Manutenzione caldaia	Secondo esigenze o libretto della caldaia	Piano delle manutenzioni		Controllo degli accessi, interdizione area di lavoro e controllo condizioni igieniche del	Sorveglianza continua	II-1 C

	Manutenzione annuale prevista da normativa	Schema d'impianto Libretto della caldaia		cantiere; Controllo dello stato delle attrezzature; Verificare preventivamente la possibile presenza di impianti interferenti e nel caso sezionare le linee previo accordo con i responsabili; Altre verifiche come da Piano delle Manutenzioni;	Ad inizio e fine turno	
Manutenzione impianti elettrici e affini	Secondo esigenze o Piano delle Manutenzioni	Piano delle manutenzioni Schema d'impianto e dei quadri Di.Co.	Interruttori differenziali	Controllo degli accessi, interdizione area di lavoro e controllo condizioni igieniche del cantiere; Verificare che l'impianto non sia in tensione durante le lavorazioni. Controllo dello stato delle attrezzature; Verificare preventivamente la possibile presenza di impianti interferenti e nel caso sezionare le linee previo accordo con i responsabili; Altre verifiche come da Piano delle Manutenzioni;	Sorveglianza continua Ad inizio e fine turno	II-1 D

Il responsabile della compilazione:	Firma:	Data:
ing. Federico Saccarola		25.09.2024

CAPITOLO III: Indicazioni per la definizione dei riferimenti della documentazione di supporto esistente

All'interno del fascicolo sono indicate le informazioni utili al reperimento dei documenti tecnici dell'opera che risultano di particolare utilità ai fini della sicurezza, per ogni intervento successivo sull'opera, siano essi elaborati progettuali, indagini specifiche o semplici informazioni; tali documenti riguardano:

- a) il contesto in cui è collocata;
- b) la struttura architettonica e statica;
- c) gli impianti installati.

Per la realizzazione di questa parte di fascicolo sono utilizzate come riferimento le successive schede:

Scheda III-1 - Elenco e collocazione degli elaborati tecnici relativi all'opera nel proprio contesto

Scheda III-2 - Elenco e collocazione degli elaborati tecnici relativi alla struttura architettonica e statica dell'opera

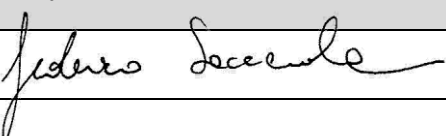
Scheda III-3 - Elenco e collocazione degli elaborati tecnici relativi agli impianti dell'opera

Scheda III-1: Elenco e collocazione degli elaborati tecnici relativi all'opera nel proprio contesto

Codice scheda:	SCHEDA III-1-A
----------------	----------------

Elaborati tecnici per i lavori

<i>Elenco e collocazione degli elaborati tecnici relativi all'opera nel proprio contesto</i>	<i>Nominativo e recapito dei soggetti che hanno predisposto gli elaborati tecnici</i>	<i>Data del documento</i>	<i>Collocazione degli elaborati tecnici</i>	<i>Note</i>
Piano di sicurezza e coordinamento	ing. Federico Saccarola Tel.: 041 5711525	2024	Bim Design Group srl – Viale Ancona 10C, 30172 Mestre (VE)	

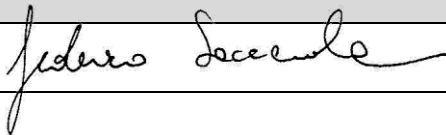
<i>Il responsabile della compilazione:</i>	<i>Firma:</i>	<i>Data:</i>
ing. Federico Saccarola		25.09.2024

Scheda III-2: Elenco e collocazione degli elaborati tecnici relativi alla struttura architettonica e statica dell'opera

Codice scheda:	SCHEDA III-2
----------------	--------------

Elaborati tecnici per i lavori

<i>Elenco e collocazione degli elaborati tecnici relativi all'opera nel proprio contesto</i>	<i>Nominativo e recapito dei soggetti che hanno predisposto gli elaborati tecnici</i>	<i>Data del documento</i>	<i>Collocazione degli elaborati tecnici</i>	<i>Note</i>
Progetto intervento strutturale				

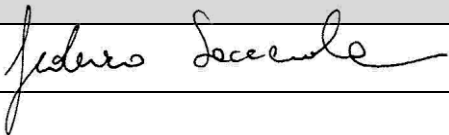
<i>Il responsabile della compilazione:</i>	<i>Firma:</i>	<i>Data:</i>
ing. Federico Saccarola		25.09.2024

Scheda III-3: Elenco e collocazione degli elaborati tecnici relativi agli impianti dell'opera

Codice scheda:	SCHEDA III-3
----------------	--------------

Elaborati tecnici per i lavori

<i>Elenco e collocazione degli elaborati tecnici relativi all'opera nel proprio contesto</i>	<i>Nominativo e recapito dei soggetti che hanno predisposto gli elaborati tecnici</i>	<i>Data del documento</i>	<i>Collocazione degli elaborati tecnici</i>	<i>Note</i>
Progetto Impianti	Arch. Eleonora Strada 049 8647545	2024	Arch. Eleonora Strada Piazzale Firenze 4, 35142 – Padova (PD)	

<i>Il responsabile della compilazione:</i>	<i>Firma:</i>	<i>Data:</i>
ing. Federico Saccarola		25.09.2024

ALLEGATI:

La sezione Allegati è relativa a ogni documentazione utile disponibile anche durante l'esecuzione dell'opera, quale: foto, schemi esecutivi, schede di componenti, etc. Essa sarà completata in particolare dal coordinatore per l'esecuzione

ALLOGGIO IN VIA CURIE 3, 35136 – PADOVA (PD) Piano Primo

CAPITOLO I: Modalità per la descrizione dell'opera e l'individuazione dei soggetti interessati

Scheda I: Descrizione sintetica dell'opera ed individuazione dei soggetti interessati

Descrizione sintetica dell'opera
<p>Trattasi di un edificio plurifamiliare realizzato con tecniche tradizionali. La struttura portante è formata da un muro perimetrale ed un muro di spina interno, il tutto in muratura, mentre i solai sono realizzati con travetti prefabbricati ed elementi di riempimento in laterizio. Le divisioni degli ambienti all'interno delle singole unità sono realizzate con partizioni a secco mentre i rivestimenti sono composti da intonaco al civile oppure in gres.</p> <p>L'unità è dotata di impianto idrico-sanitario, elettrico e di riscaldamento a ventilconvettori e pompa di calore.</p> <p>Per maggiori informazioni si faccia riferimento agli elaborati di progetto.</p>

Durata effettiva dei lavori		
Inizio lavori: da definire		Fine lavori: da definire
Ingresso previsto seconda impresa: da definire		
Indirizzo del cantiere		
via/piazza: via Curie 5, piano terra		
Località: ---	Città: Padova	Provincia: PD

Committente	COMUNE DI PADOVA – Settore Lavori Pubblici
Indirizzo	via Tommaseo, 60 - 35131 Padova
telefono	049 8204301
Responsabile dei lavori - RUP	Ing. arch. FABIANA GAVASSO
Indirizzo	via Tommaseo, 60 - 35131 Padova
telefono	049 8204327
Progettista architettonico	Arch. Eleonora Strada
Indirizzo	Piazzale Firenze 4, 35142 – Padova (PD)
telefono	049-8647545

Progettista strutturista	
Indirizzo	
telefono	

Progettista impianti	Arch. Eleonora Strada
Indirizzo	Piazzale Firenze 4, 35142 – Padova (PD)
telefono	049-8647545

Coordinatore per la progettazione	Bim Design Group srl - ing. Federico Saccarola
Indirizzo	viale Ancona 10C, 30172 Mestre (VE)
telefono	0418876315

Coordinatore per l'esecuzione lavori	Bim Design Group srl - ing. Federico Saccarola
Indirizzo	viale Ancona 10C, 30172 Mestre (VE)
telefono	0418876315

Impresa esecutrice	- da definire -
Legale rappr. dell'impresa	
Indirizzo	
telefono	
Lavori appaltati	

Impresa esecutrice	- da definire -
Legale rappr. dell'impresa	
Indirizzo	
telefono	
Lavori appaltati	

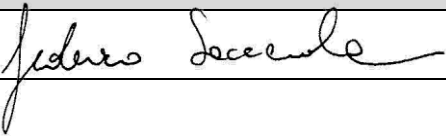
Impresa esecutrice	- da definire -
Legale rappr. dell'impresa	
Indirizzo	
telefono	
Lavori appaltati	

Impresa esecutrice	- da definire -
Legale rappr. dell'impresa	
Indirizzo telefono	
Lavori appaltati	

Impresa esecutrice	- da definire -
Legale rappr. dell'impresa	
Indirizzo telefono	
Lavori appaltati	

Impresa esecutrice	- da definire -
Legale rappr. dell'impresa	
Indirizzo telefono	
Lavori appaltati	

Impresa esecutrice	- da definire -
Legale rappr. dell'impresa	
Indirizzo telefono	
Lavori appaltati	

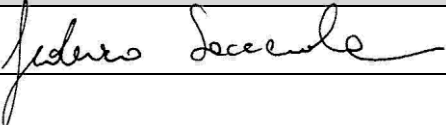
<i>Il responsabile della compilazione:</i>	<i>Firma:</i>	<i>Data:</i>
ing. Federico Saccarola		25.09.2024

CAPITOLO II: Individuazione dei rischi, delle misure preventive e protettive in dotazione dell'opera e di quelle ausiliarie

La **Scheda II-1** è redatta per ciascuna tipologia di lavori prevedibile, prevista o programmata sull'opera, descrive i rischi individuati e, sulla base dell'analisi di ciascun punto critico (accessi ai luoghi di lavoro, sicurezza dei luoghi di lavoro, ecc.), indica le misure preventive e protettive in dotazione dell'opera e quelle ausiliarie. La scheda è corredata, quando necessario, con tavole allegate, contenenti le informazioni utili per la miglior comprensione delle misure preventive e protettive in dotazione dell'opera ed indicanti le scelte progettuali effettuate allo scopo, come la portanza e la resistenza di solai e strutture, nonché il percorso e l'ubicazione di impianti e sottoservizi. Quando la complessità dell'opera lo richieda, le suddette tavole sono corredate da immagini, foto o altri documenti utili ad illustrare le soluzioni individuate.

La **Scheda II-2** è identica alla Scheda II-1 ed è utilizzata per eventualmente adeguare il Fascicolo in fase di esecuzione dei lavori ed ogniqualvolta sia necessario a seguito delle modifiche intervenute in un'opera nel corso della sua esistenza. Tale scheda sostituisce la Scheda II-1, la quale è comunque conservata fino all'ultimazione dei lavori.

La **Scheda II-3** indica, per ciascuna misura preventiva e protettiva in dotazione dell'opera, le informazioni necessarie per pianificarne la realizzazione in condizioni di sicurezza, nonché consentire il loro utilizzo in completa sicurezza e permettere al committente il controllo della loro efficienza.

<i>Il responsabile della compilazione:</i>	<i>Firma:</i>	<i>Data:</i>
ing. Federico Saccarola		25.09.2024

Schede II-1: Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera ed ausiliarie

Codice scheda:	Tipologia dei lavori:
SCHEDA II-1-A	Lavori edili

Tipo di intervento	Rischi individuati
<p>OPERE IN MURATURA QUALI:</p> <ul style="list-style-type: none"> – Esecuzione/ripristini di murature e solai; – Esecuzione di murature in mattoni pieni o forati, termolaterizio, blocchi di CLS vibrocompresso. <p>ESECUZIONE/RIPRISTINI DI SOLAI E COPERTURE:</p> <ul style="list-style-type: none"> – ripresa o rifacimento di intonaci; – esecuzione o ripresa di tinte verniciatura; – riprese di pavimentazione; – riprese di rivestimenti; – assistenze murarie in genere all'esecuzione di modifiche di impianti. <p>OPERE IN CLS QUALI:</p> <ul style="list-style-type: none"> – Getto di malte premiscelate speciali; – Trattamenti superficiali dei getti; – Aggiunta di additivi (schede di sicurezza in cantiere); – Realizzazione di spritz beton. <p>MASSETTI E SOTTOFONDI:</p> <ul style="list-style-type: none"> – Solette ed interventi su parti strutturali; – Pavimenti in cemento battuto. <p>POSA DI CARPENTERIE METALLICHE O LIGNEE:</p> <ul style="list-style-type: none"> – Montaggio/ripristini di carpenteria metallica o lignea. <p>ISOLANTI E GUAINA:</p> <ul style="list-style-type: none"> – posa di isolamenti termici; – posa di isolanti acustici; – impermeabilizzazione. <p>INTONACI E CARTONGESSI, TINTE E VERNICIATURE:</p> <ul style="list-style-type: none"> – ripristino ed esecuzione di intonaci; – esecuzione cartongessi e controsoffitti ; – ripresa tinte e verniciature. <p>OPERE DI PULIZIA:</p> <ul style="list-style-type: none"> – pulizia infissi e vetrate; – pulizia corpi illuminanti. 	<ul style="list-style-type: none"> – Caduta di materiali da costruzione per eccessivo ingombro del posto di lavoro; – Danni alla cute e all'apparato respiratorio causati dal cemento, dagli additivi del cemento; – Esposizione a rumore (nell'uso di attrezzatura portatile e delle macchine); – Rischio da esposizione a Vibrazioni; – Caduta in piano (inciampo, scivolamento); – Caduta dall'alto; – Movimentazione manuale di carichi; – Ferite, tagli, abrasioni derivanti da: attrezzi, elettroutensili e movimentazione dei materiali; – Rischi di diversa natura e gravità nell'uso delle attrezzature; – Elettrocuzione; – Danni alla cute e all'apparato respiratorio per la presenza di polveri; – Lesioni agli occhi per proiezione di frammenti; – Inalazione di polveri; – Possibili danni all'apparato respiratorio e alla cute, all'occhio, al sistema nervoso, all'apparato digerente (silicone, pitture, colle, vernici e solventi); – Caduta di persone dall'alto; – Rischio da esposizione a Campi Elettromagnetici; – Rischio da esposizione a Radiazioni Ottiche Artificiali;

Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro:

Le lavorazioni di qualsiasi natura da eseguirsi presso la struttura sono soggette a pericoli intrinseci dalle attività e dalle caratteristiche della struttura sia dalle interferenze che potrebbero generarsi con le attività in essere nella struttura e con l'utenza esterna. Tutti piani raggiungibili mediante scale portatili, ponteggi piattaforme elevatrici, ecc... sono da considerare di norma non calpestabili o non protetti, pertanto ogni accesso dovrà avvenire con l'utilizzo di DPI anticaduta (imbracatura, dissipatore ed arrotolatore con cordino retrattile saldamente ancorato ad elementi strutturali).

Ristrutturazione interna di n. 2 alloggi in Via Curie 3 e 5 (PD)

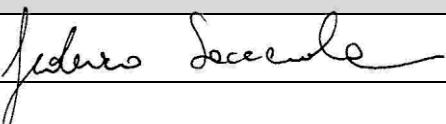
<i>Punti critici:</i>	<i>Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera:</i>	<i>Misure preventive e protettive Ausiliarie:</i>
<i>Accessi al luogo di lavoro</i>	<p>I luoghi di lavoro si trovano all'interno dell'unità ed all'esterno.</p> <p>Concordare con i responsabili le delimitazioni e gli accessi.</p>	<p>L'utilizzo di scale, trabattelli e ponteggi in prossimità di finestre, scale e aperture in genere è vietato senza l'utilizzo di ancoraggi e ulteriori protezioni (DPI anticaduta, ecc...): seguire indicazioni delle procedure di lavoro.</p> <p>Il preposto inoltre verifica l'efficienza e la corretta manutenzione di DPI e delle opere provvisorie (montaggio come da libretto/disegno/progetto) ad inizio e fine turno.</p>
<i>Sicurezza dei luoghi di lavoro</i>	<p>Prendere possesso degli as built degli impianti e verificare le posizioni interferenti con le attività.</p> <p>Procedure di lavoro da concordare con i responsabili.</p>	<p>Verificare preventivamente la possibile presenza di impianti interferenti e nel caso sezionare le linee previo accordo con i responsabili.</p> <p>Limitare l'utilizzo di scale a forbice.</p> <p>L'utilizzo di scale, trabattelli e ponteggi in prossimità di finestre, scale e aperture in genere è vietato senza l'utilizzo di ancoraggi e ulteriori protezioni (DPI anticaduta, ecc...): seguire indicazioni delle procedure di lavoro.</p> <p>Delimitare le aree di lavoro.</p> <p>Prodotti pericolosi eventualmente previsti dotati di apposite schede tecniche di sicurezza.</p>
<i>Impianti di alimentazione e di scarico</i>	<p>Possibilità di utilizzare le prese elettriche dell'unità.</p> <p>Interruttore di sezionamento dell'impianto di alimentazione elettrico.</p> <p>Entrare in possesso degli as built degli impianti e valutare le linee interferenti: nel caso disattivare o sezionare le utenze.</p>	
<i>Approvvigionamento e movimentazione materiali e attrezzature</i>		<p>La movimentazione dei materiali deve avvenire nei periodi concordati con la Committenza al fine di limitare le interferenze con le normali attività dell'edificio.</p> <p>Non ostacolare le vie di esodo e accesso con materiali e attrezzature o con automezzi. Apporre idonea segnaletica.</p>
<i>Igiene sul lavoro</i>	<p>Previo accordo con la Committenza potranno essere utilizzati i servizi igienici dell'unità</p>	<p>Vigilare sulla igiene dei luoghi di lavoro ed apprestamenti.</p>
<i>Interferenze e protezione di terzi</i>		<p>Concordare con i responsabili le misure atte a prevenire le interferenze durante le riunioni preliminari.</p> <p>Il preposto sospende immediatamente le lavorazioni e informa i responsabili quando prevede che si possano verificare interferenze con le attività della struttura, l'utenza esterna o altre imprese presenti nella struttura. Installare se necessario teli e barriere antipolvere. Vigilare sull'igiene dei luoghi di lavoro ed apprestamenti.</p>

Tavole allegate:

<i>Rischi</i>	<i>Misure di prevenzione e protezione</i>
<p>Caduta di materiali dall'alto.</p> <p>Caduta di materiali da costruzione per eccessivo ingombro del posto di lavoro</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Effettuare le opportune azioni di coordinamento. Vietare l'avvicinamento, la sosta e il transito delle persone mediante avvisi e sbarramenti - Prima della esecuzione delle lavorazioni disporre ordinatamente il materiale e le attrezzature strettamente necessarie sul piano di lavoro senza provocare ingombro dello stesso. - Valutare prima dell'inizio dei lavori gli spazi liberi e gli ingombri in modo da effettuare con sicurezza gli spostamenti sul piano di lavoro. - Fornire ed utilizzare idonei dispositivi di protezione individuale (casco e guanti) con relative informazioni all'uso. - Non gettare materiale dall'alto.
Danni alla cute e all'apparato respiratorio causati dal cemento, dagli additivi del cemento	L'addetto alla preparazione delle malte deve utilizzare guanti, maschera antipolvere FFP1 e occhiali di protezione.
Esposizione a rumore (nell'uso di attrezzatura portatile e delle macchine).	Fare uso dei dispositivi otoprotettori.
Caduta in piano (inciampo, scivolamento)	<ul style="list-style-type: none"> - Assicurare passaggi non ostacolati da depositi di sfridi - Fare uso di calzature di sicurezza.
Caduta dall'alto	<ul style="list-style-type: none"> - Eseguire i lavori in quota secondo le procedure previste (utilizzo di PLE o ponteggi); - Fare uso dei DPI e dispositivi di trattenuta necessari.
Movimentazione manuale di carichi.	<ul style="list-style-type: none"> - Per la movimentazione manuale dei carichi prendere tutte le possibili precauzioni per evitare lo schiacciamento degli arti, particolare attenzione va posta negli attraversamenti di varchi e passaggi stretti. - In caso di compresenza di più operatori procedere con cautela coordinando in anticipo le azioni dei singoli. - Limitare il più possibile la movimentazione manuale dei carichi facendo uso delle attrezzature di sollevamento. - Nelle movimentazione manuale, rispettare le seguenti regole: posizionare bene i piedi ed utilizzare le gambe per il sollevamento mantenendo sempre la schiena ben eretta.
Ferite, tagli, abrasioni derivanti da: attrezzi, elettro utensili e movimentazione dei materiali	Fare uso di guanti protettivi.
Rischi di diversa natura e gravità nell'uso delle attrezzature.	<ul style="list-style-type: none"> - Rispettare le istruzioni di sicurezza previste dalle schede specifiche. - Fare uso dei DPI a fronte dei rischi specifici delle attrezzature. - Mettere a disposizione dei lavoratori utensili e macchine adeguati al lavoro da svolgere ed idonei ai fini della sicurezza e salute. - Accertarsi del buono stato di conservazione e di efficienza degli utensili e delle attrezzature.
Elettrocuzione	<ul style="list-style-type: none"> - Non eseguire interventi (riparazioni, sostituzioni) su parti in tensione. A fronte di anomalie di natura elettrica, avvertire il preposto affinché faccia intervenire personale competente. - Fare uso solo di utensili elettrici portatili di tipo a doppio isolamento. - Non lasciare cavi elettrici/prolunghe a terra, sulle aree di transito/passaggio e comunque esposti al rischio di schiacciamento. Provvedere affinché ai cavi elettrici sia assicurata adeguata protezione da danneggiamenti meccanici. Verificare, prima dell'inizio del lavoro e a fine giornata, l'efficienza dell'impianto elettrico effettuando un controllo a vista sull'integrità dei cavi e dei collegamenti. - Fare uso di lampade portatili alimentati a bassa tensione. - Usare solo apparecchiature elettriche in perfetta efficienza.
Rischi derivanti dalla presenza di autocarri, autogru	<ul style="list-style-type: none"> - Segnalare al conducente eventuali ostacoli ed eventualmente collaborare alla movimentazione dell'automezzo. - Segnalare la zona interessata all'operazione di scarico - Impedire l'accesso di altri lavoratori nell'area a rischio. - Verificare l'adozione delle norme di sicurezza (stabilizzatori, distanze, ecc.). - Verificare la postata dei solai ed eventualmente predisporre idonee puntellature calcolate da uno strutturista:
<p>Danni alla cute e all'apparato respiratorio per la presenza di polveri.</p> <p>Lesioni agli occhi per proiezione di frammenti.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Consultare preventivamente le schede tossicologiche dei prodotti utilizzati fornite dal fabbricante. Indossare mascherina con filtro specifico in funzione del materiale utilizzato - Utilizzare gli occhiali. In caso di contatto con gli occhi lavare abbondantemente.

Inalazione di polveri	
Rischi di diversa natura e gravità nell'uso delle attrezzature.	<ul style="list-style-type: none"> - Evitare la sosta ed il transito dei lavoratori nella zona di volta in volta interessata dall'eventuale caduta di materiali o utensili; - Sistemare i cavi di alimentazione delle macchine in modo che non intralcino i passaggi e non subiscano danneggiamenti per cause meccaniche; - Rispettare le istruzioni di sicurezza previste dalle schede specifiche. - Fare uso dei DPI a fronte dei rischi specifici delle attrezzature. - Mettere a disposizione dei lavoratori utensili e macchine adeguati al lavoro da svolgere ed idonei ai fini della sicurezza e salute. - Accertarsi del buono stato di conservazione e di efficienza degli utensili e delle attrezzature.
Rischio di incendio – esplosione.	<ul style="list-style-type: none"> - Verificare che l'ambiente di lavoro abbia la necessaria ventilazione (naturale e/o artificiale). - I prodotti chimici, solventi e colle possono formare miscele esplosive con l'aria. NON FUMARE. In caso di fuoriuscita di liquido areare la zona e contenere ed assorbire lo stesso con materiale assorbente inerte (sabbia).
Possibili danni all'apparato respiratorio e alla cute, all'occhio, al sistema nervoso, all'apparato digerente (silicone, pitture, colle, vernici e solventi)	<ul style="list-style-type: none"> - Consultare preventivamente le schede tossicologiche dei prodotti utilizzati fornite dal fabbricante. - Areare i locali. Ridurre al minimo indispensabile l'uso di solventi. Sostituire i prodotti pericolosi con altri non pericolosi o meno pericolosi. - Indossare mascherina con filtro specifico in funzione del materiale utilizzato - In caso di contatto con gli occhi lavare abbondantemente. - I prodotti per la pittura possono formare miscele esplosive con l'aria. NON FUMARE. In caso di fuoriuscita di liquido areare la zona e contenere ed assorbire lo stesso con materiale assorbente inerte (sabbia).
Caduta dall'alto per attività in posizione sopraelevata con uso di scale, ponte su ruote, ponti su cavalletti, piattaforme	<ul style="list-style-type: none"> - Nei lavori che sono eseguiti ad altezza superiore a m 2 devono essere adottate adeguate impalcature o ponteggi atti ad eliminare i pericoli di caduta di persone e cose in loro assenza si devono utilizzare i necessari DPI anticaduta - Nei lavori di finitura in genere i lavoratori possono non avere la percezione degli ostacoli, delle aperture o delle carenze nelle opere provvisorie. È necessario, pertanto, verificare attentamente il luogo dei lavori ed eventualmente segnalare le eventuali deficienze riscontrate al diretto superiore. <p><u>Attenzione:</u> nel caso che il dislivello sia superiore a 2 m, per la vicinanza d'aperture, occorre applicare i parapetti alle aperture stesse.</p> <p><u>Scale</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Non utilizzare in vicinanza di aperture (finestre, scale, vuoti, vani tecnici,...). - Utilizzare solamente per lavorazioni brevi., le scale non sono postazioni di lavoro - Posizionare le scale in modo sicuro su base stabile e piana. - Fornire scale semplici con pioli incastrati o saldati ai montanti e con le estremità antisdrucciolevoli. - Le scale doppie devono sempre essere usate completamente aperte. - Non usare le scale semplici come piani di lavoro senza aver adottato idonei vincoli. Verificare l'efficienza del dispositivo che impedisce l'apertura della scala doppia oltre il limite di sicurezza. <p><u>Ponte su ruote</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Il trabattello deve essere utilizzato secondo le indicazioni fornite dal costruttore da portare a conoscenza dei lavoratori. - Non utilizzare in prossimità di aperture (finestre, scale, vani tecnici, ecc...); - Le ruote devono essere munite di dispositivi di blocco. Il piano di scorrimento delle ruote deve essere livellato. - Il carico del trabattello sul terreno deve essere ripartito con tavole. - Controllare con la livella l'orizzontalità della base. - Non spostare il trabattello con sopra persone o materiale. <p><u>Piattaforme</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Verificare accuratamente l'efficienza dei dispositivi frenanti e di tutti i comandi in genere; - Verificare l'efficienza delle luci, dei dispositivi di segnalazione acustici e luminosi; - Controllare che i percorsi e le aree di sosta per i posizionamenti in cantiere siano adeguati per la stabilità del mezzo; - Verificare che nella zona di lavoro non vi siano linee elettriche aeree che possano interferire con le manovre; - Verificare l'integrità dei tubi flessibili e dell'impianto oleodinamico in genere; - Ampliare con apposite plance la superficie di appoggio degli stabilizzatori; - Verificare l'efficienza della gru, compresa la sicura del gancio; - Verificare la presenza in cabina di un estintore. - Verificare la posizione delle linee elettriche che possano interferire con le manovre; - Verificare l'idoneità dei percorsi;

	<ul style="list-style-type: none"> - Verificare il funzionamento dei dispositivi di manovra posti sulla piattaforma e sull'autocarro; - Verificare che le piattaforme siano munite di parapetto su tutti i lati verso il vuoto. - Non trasportare persone all'interno del cassone; - Adeguare la velocità ai limiti stabiliti in cantiere e transitare a passo d'uomo in prossimità dei posti di lavoro; - Non azionare la piattaforma con il mezzo in posizione inclinata, posizionare il carro su terreno solido ed in posizione orizzontale, controllando con la livella o il pendolino; utilizzare gli appositi stabilizzatori con piastre di ripartizione del carico in adeguate al tipo di terreno; - Non superare la portata massima della piattaforma; non utilizzare la piattaforma come apparecchio di sollevamento; - Durante i rifornimenti di carburante spegnere il motore e non fumare; - Mantenere i comandi puliti da grasso, olio, ecc.; - In caso di visibilità insufficiente, richiedere l'aiuto di personale per eseguire le manovre. - Le manovre devono essere eseguite con i comandi posti nella piattaforma; - Salire o scendere solo con la piattaforma in posizione di riposo; - Durante gli spostamenti portare in posizione di riposo ed evacuare la piattaforma; - Non sovraccaricare la piattaforma; non aggiungere sovrastrutture alla piattaforma; - L'area sottostante la zona operativa del cestello deve essere opportunamente delimitata; - Utilizzare i dispositivi di protezione individuale anticaduta, da collegare agli appositi attacchi - Segnalare tempestivamente eventuali gravi malfunzionamenti o situazioni pericolose; - Sospendere sempre le lavorazioni in caso di condizioni meteo (vento, pioggia, ...) - Eseguire le operazioni di revisione e manutenzione necessarie al reimpiego a motore spento; - Segnalare eventuali guasti. Posizionare correttamente il mezzo portando la piattaforma in posizione di riposo ed azionando il freno di stazionamento; - Lasciare sempre la macchina in perfetta efficienza, curandone la pulizia e la manutenzione secondo le indicazioni del costruttore.
--	---

<i>Il responsabile della compilazione:</i>	<i>Firma:</i>	<i>Data:</i>
ing. Federico Saccarola		25.09.2024

Schede II-1: Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera ed ausiliarie

Codice scheda:	Tipologia dei lavori:
SCHEDA II-1-B	Manutenzioni infissi, opere da fabbro, da falegname da vetraio

Tipo di intervento	Rischi individuati
<p>INFISSI E SERRAMENTI:</p> <ul style="list-style-type: none"> – sostituzione e manutenzione infissi e serramenti interni ed esterni; <p>OPERE DA FABBRO E LATTONIERE:</p> <ul style="list-style-type: none"> – sostituzione ringhiere e parapetti; – verniciatura parti metalliche; <p>OPERE DA VETRAIO:</p> <ul style="list-style-type: none"> – sostituzione vetrate. 	<ul style="list-style-type: none"> – Caduta di materiali dall'alto; – Caduta di persone dall'alto; – Esposizione a rumore (nell'uso di attrezzatura portatile e delle macchine); – Esposizione al rischio Vibrazioni; – Esposizione a temperature elevate, fiamme, fumi, proiezioni di schegge o materiali incandescenti durante l'impiego di saldatrici elettriche o ossiacetilenica; – Polveri; – Movimentazione manuale di carichi; – Caduta in piano (inciampo, scivolamento); – Ferite, tagli, abrasioni derivanti da: uso di attrezzi e degli elettrodomestici e dalla movimentazione dei materiali; – Elettrocuzione; – Rischi di diversa natura e gravità nell'uso delle attrezzature; – Rischi derivanti dalla presenza di autocarri; – Caduta dall'alto per attività in posizione sopraelevata con uso di scale, ponte su ruote, ponti su cavalletti; – Rischio da esposizione a Campi Elettromagnetici;

Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro:

Le lavorazioni di qualsiasi natura da eseguirsi presso la struttura sono soggette a pericoli intrinseci dalle attività e dalle caratteristiche della struttura sia dalle interferenze che potrebbero generarsi con le attività in essere nella struttura e con l'utenza esterna. Tutti piani raggiungibili mediante scale portatili, ponteggi piattaforme elevatrici, ecc... sono da considerare di norma non calpestabili o non protetti, pertanto ogni accesso dovrà avvenire con l'utilizzo di DPI anticaduta (imbracatura, dissipatore ed arrotolatore con cordino retrattile saldamente ancorato ad elementi strutturali).

Punti critici:	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera:	Misure preventive e protettive Ausiliarie:
Accessi al luogo di lavoro	<p>I luoghi di lavoro si trovano all'interno dell'unità.</p> <p>Concordare con i responsabili le delimitazioni e gli accessi.</p>	<p>Le ditte incaricate dovranno essere in possesso di scale a compasso a norma, ponti su cavalletti, trabattelli, e delimitare la zona di intervento</p>
Sicurezza dei luoghi di lavoro	<p>Prendere possesso degli as built degli impianti e verificare le posizioni interferenti con le attività.</p> <p>Procedure di lavoro da concordare con i</p>	<p>Verificare preventivamente la possibile presenza di impianti interferenti e nel caso sezionare le linee previo accordo con i responsabili.</p> <p>Si raccomanda l'ausilio di trabattelli con piano di lavoro</p>

Ristrutturazione interna di n. 2 alloggi in Via Curie 3 e 5 (PD)

	responsabili.	<p>inferiore ai 2 mt e non scale portatili come postazione di lavoro.</p> <p>Limitare l'utilizzo di scale.</p> <p>L'utilizzo di scale, trabattelli e ponteggi in prossimità di finestre, scale e aperture in genere è vietato senza l'utilizzo di ancoraggi e ulteriori protezioni (DPI anticaduta, ecc...): seguire indicazioni delle procedure di lavoro.</p> <p>Prodotti pericolosi eventualmente previsti dotati di apposite schede tecniche di sicurezza.</p>
<i>Impianti di alimentazione e di scarico</i>	<p>Possibilità di utilizzare le prese elettriche dell'unità.</p> <p>Interruttore di sezionamento dell'impianto di alimentazione elettrico.</p> <p>Entrare in possesso degli as built degli impianti e valutare le linee interferenti: nel caso disattivare o sezionare le utenze.</p>	
<i>Approvvigionamento e movimentazione materiali e attrezzature</i>		<p>La movimentazione dei materiali deve avvenire nei periodi concordati con la Committenza al fine di limitare le interferenze con le normali attività dell'edificio. La movimentazione dei materiali deve essere effettuata per quanto possibile mediante mezzi meccanici con raggio di azione perimetrato e delimitato. Non ostacolare le vie di esodo e accesso con materiali e attrezzature o con automezzi. Apporre idonea segnaletica.</p>
<i>Igiene sul lavoro</i>	Previo accordo con la Committenza potranno essere utilizzati i servizi igienici dell'unità	Vigilare sulla igiene dei luoghi di lavoro ed apprestamenti.
<i>Interferenze e protezione di terzi</i>		<p>Concordare con i responsabili le misure atte a prevenire le interferenze durante le riunioni preliminari.</p> <p>Il preposto sospende immediatamente le lavorazioni e informa i responsabili quando prevede che si possano verificare interferenze con le attività della struttura, l'utenza esterna o altre imprese presenti nella struttura. Installare se necessario teli e barriere antipolvere. Vigilare sull'igiene dei luoghi di lavoro ed apprestamenti.</p>

<i>Tavole allegate:</i>	
-------------------------	--

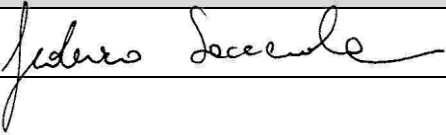
<i>Rischi</i>	<i>Misure di prevenzione e protezione</i>
<p>Caduta di materiali dall'alto.</p> <p>Caduta di materiali da costruzione per eccessivo ingombro del posto di lavoro</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Effettuare le opportune azioni di coordinamento. Vietare l'avvicinamento, la sosta e il transito delle persone mediante avvisi e sbarramenti - Prima della esecuzione delle lavorazioni disporre ordinatamente il materiale e le attrezzature strettamente necessarie sul piano di lavoro senza provocare ingombro dello stesso. - Valutare prima dell'inizio dei lavori gli spazi liberi e gli ingombri in modo da effettuare con sicurezza gli spostamenti sul piano di lavoro. - Fornire ed utilizzare idonei dispositivi di protezione individuale (casco e guanti) con relative informazioni all'uso. - Non gettare materiale dall'alto.
Esposizione a rumore (nell'uso di attrezzatura portatile e delle macchine).	<ul style="list-style-type: none"> - Fare uso dei dispositivi otoprotettori.

Ristrutturazione interna di n. 2 alloggi in Via Curie 3 e 5 (PD)

Caduta in piano (inciampo, scivolamento.)	<ul style="list-style-type: none"> - Assicurare passaggi non ostacolati da depositi di sfridi. - Fare uso di calzature di sicurezza.
Movimentazione manuale di carichi.	<ul style="list-style-type: none"> - Per la movimentazione manuale dei carichi prendere tutte le possibili precauzioni per evitare lo schiacciamento degli arti. - In caso di presenza simultanea di più operatori procedere con cautela coordinando in anticipo le azioni dei singoli. - Limitare il più possibile la movimentazione manuale dei carichi facendo uso delle attrezzature di sollevamento. - Nelle movimentazioni manuale, rispettare le seguenti regole: posizionare bene i piedi ed utilizzare le gambe per il sollevamento mantenendo sempre la schiena ben eretta.
Ferite, tagli, abrasioni derivanti da: attrezzi, elettroattrezzi e movimentazione dei materiali	<ul style="list-style-type: none"> - Fare uso di guanti protettivi.
Rischi di diversa natura e gravità nell'uso delle attrezzature.	<ul style="list-style-type: none"> - Rispettare le istruzioni di sicurezza previste dalle schede specifiche. - Fare uso dei DPI a fronte dei rischi specifici delle attrezzature. - Mettere a disposizione dei lavoratori utensili e macchine adeguati al lavoro da svolgere ed idonei ai fini della sicurezza e salute. - Accertarsi del buono stato di conservazione e di efficienza degli utensili e delle attrezzature.
Elettrocuzione	<ul style="list-style-type: none"> - Non eseguire interventi (riparazioni, sostituzioni) su parti in tensione. A fronte di anomalie di natura elettrica, avvertire il preposto affinché faccia intervenire personale competente. - Fare uso solo di utensili elettrici portatili di tipo a doppio isolamento. - Non devono essere lasciati cavi elettrici/prolunghe a terra, sulle aree di transito/passaggio e comunque esposti al rischio di schiacciamento. Provvedere affinché ai cavi elettrici sia assicurata adeguata protezione da danneggiamenti meccanici. Verificare, prima dell'inizio del lavoro e a fine giornata, l'efficienza dell'impianto elettrico effettuando un controllo a vista sull'integrità dei cavi e dei collegamenti. - Fare uso di lampade portatili alimentati a bassa tensione. - Usare solo apparecchiature elettriche in perfetta efficienza.
Rischi derivanti dalla presenza di autocarri, autogru	<ul style="list-style-type: none"> - Segnalare al conducente eventuali ostacoli ed eventualmente collaborare alla movimentazione dell'automezzo. - Segnalare la zona interessata all'operazione di scarico. - Impedire l'accesso di altri lavoratori nell'area a rischio. - Verificare l'adozione delle norme di sicurezza (stabilizzatori, distanze, ecc.). - Verificare la portata dei solai ed eventualmente predisporre idonee puntellature calcolate da uno strutturista.
<p>Danni alla cute e all'apparato respiratorio per la presenza di polveri.</p> <p>Lesioni agli occhi per proiezione di frammenti.</p> <p>Inalazione di polveri</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Consultare preventivamente le schede tossicologiche dei prodotti utilizzati fornite dal fabbricante. Indossare mascherina con filtro specifico in funzione del materiale utilizzato. Utilizzare gli occhiali. In caso di contatto con gli occhi lavare abbondantemente.
Rischi di diversa natura e gravità nell'uso delle attrezzature.	<ul style="list-style-type: none"> - Evitare la sosta ed il transito dei lavoratori nella zona di volta in volta interessata dall'eventuale caduta di materiali o utensili; - Sistemare i cavi di alimentazione delle macchine in modo che non intralcino i passaggi e non subiscano danneggiamenti per cause meccaniche; - Rispettare le istruzioni di sicurezza previste dalle schede specifiche. - Fare uso dei DPI a fronte dei rischi specifici delle attrezzature. - Mettere a disposizione dei lavoratori utensili e macchine adeguati al lavoro da svolgere ed idonei ai fini della sicurezza e salute. <p>Accertarsi del buono stato di conservazione e di efficienza degli utensili e delle attrezzature.</p>
Rischio di incendio – esplosione.	<ul style="list-style-type: none"> - Verificare che l'ambiente di lavoro abbia la necessaria ventilazione (naturale e/o artificiale). - I prodotti chimici, solventi e colle possono formare miscele esplosive con l'aria. NON FUMARE. In caso di fuoriuscita di liquido areare la zona e contenere ed assorbire lo stesso con materiale assorbente inerte (sabbia).
Possibili danni all'apparato respiratorio e alla cute, all'occhio, al sistema nervoso, all'apparato digerente (silicone, pitture, colle, vernici e solventi)	<ul style="list-style-type: none"> - Consultare preventivamente le schede tossicologiche dei prodotti utilizzati fornite dal fabbricante. - Areare i locali. Ridurre al minimo indispensabile l'uso di solventi. Sostituire i prodotti pericolosi con altri non pericolosi o meno pericolosi. - Indossare mascherina con filtro specifico in funzione del materiale utilizzato. - In caso di contatto con gli occhi lavare abbondantemente. - I prodotti per la pittura possono formare miscele esplosive con l'aria. NON FUMARE. In caso di fuoriuscita di liquido areare la zona e contenere ed assorbire lo stesso con materiale assorbente inerte (sabbia).
Caduta di persone dall'alto	<ul style="list-style-type: none"> - Ripristinare le protezioni delle aperture immediatamente dopo aver eseguito i lavori per cui era stato necessario procedere alla loro rimozione temporanea. - Nei lavori che sono eseguiti ad altezza superiore a m 2 devono essere adottate adeguate impalcature o ponteggi atti ad eliminare i pericoli di caduta di persone e cose in loro assenza

	<p>si devono utilizzare i necessari DPI anticaduta.</p> <p>Durante le operazioni in quota i lavoratori devono utilizzare i DPI anticaduta e di posizionamento sul lavoro previsti (imbracatura con cintura di posizionamento, dispositivo retrattile con cavo di acciaio ancorato alla linea di vita, cordino di posizionamento) e cintura di sicurezza per l'utilizzo con il cestello, casco di protezione con sottogola.</p>
<p>Caduta dall'alto per attività in posizione sopraelevata con uso di scale, ponte su ruote, ponti su cavalletti, piattaforme.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Nei lavori che sono eseguiti ad altezza superiore a m 2 devono essere adottate adeguate impalcature o ponteggi atti ad eliminare i pericoli di caduta di persone e cose in loro assenza si devono utilizzare i necessari DPI anticaduta - Nei lavori di finitura in genere i lavoratori possono non avere la percezione degli ostacoli, delle aperture o delle carenze nelle opere provvisorie. È necessario, pertanto, verificare attentamente il luogo dei lavori ed eventualmente segnalare le eventuali deficienze riscontrate al diretto superiore. <p>Attenzione: nel caso che il dislivello sia superiore a 2 m, per la vicinanza d'aperture, occorre applicare i parapetti alle aperture stesse.</p> <p>Scale</p> <ul style="list-style-type: none"> - Non utilizzare in vicinanza di aperture (finestre, scale, vuoti, vani tecnici,...). - Utilizzare solamente per lavorazioni brevi. - Posizionare le scale in modo sicuro su base stabile e piana. - Fornire scale semplici con pioli incastrati o saldati ai montanti e con le estremità antisdrucchiolevoli. - Le scale doppie devono sempre essere usate completamente aperte. - Non usare le scale semplici come piani di lavoro senza aver adottato idonei vincoli. Verificare l'efficienza del dispositivo che impedisce l'apertura della scala doppia oltre il limite di sicurezza. <p>Ponte su ruote</p> <ul style="list-style-type: none"> - Il trabattello deve essere utilizzato secondo le indicazioni fornite dal costruttore da portare a conoscenza dei lavoratori. - Non utilizzare in prossimità di aperture (finestre, scale, vani tecnici, ecc...); - Le ruote devono essere munite di dispositivi di blocco. Il piano di scorrimento delle ruote deve essere livellato. - Il carico del trabattello sul terreno deve essere ripartito con tavole. - Controllare con la livella l'orizzontalità della base. - Non spostare il trabattello con sopra persone o materiale. <p>Piattaforme</p> <ul style="list-style-type: none"> - Verificare accuratamente l'efficienza dei dispositivi frenanti e di tutti i comandi in genere; - Verificare l'efficienza delle luci, dei dispositivi di segnalazione acustici e luminosi; - Controllare che i percorsi e le aree di sosta per i posizionamenti in cantiere siano adeguati per la stabilità del mezzo; - Verificare che nella zona di lavoro non vi siano linee elettriche aeree che possano interferire con le manovre; - Verificare l'integrità dei tubi flessibili e dell'impianto oleodinamico in genere; - Ampliare con apposite plance la superficie di appoggio degli stabilizzatori; - Verificare l'efficienza della gru, compresa la sicura del gancio; - Verificare la presenza in cabina di un estintore. - Verificare la posizione delle linee elettriche che possano interferire con le manovre; - Verificare l'idoneità dei percorsi; - Verificare il funzionamento dei dispositivi di manovra posti sulla piattaforma e sull'autocarro; - Verificare che le piattaforme siano munite di parapetto su tutti i lati verso il vuoto. - Non trasportare persone all'interno del cassone; - Adeguare la velocità ai limiti stabiliti in cantiere e transitare a passo d'uomo in prossimità dei posti di lavoro; - Non azionare la piattaforma con il mezzo in posizione inclinata, posizionare il carro su terreno solido ed in posizione orizzontale, controllando con la livella o il pendolino; utilizzare gli appositi stabilizzatori con piastre di ripartizione del carico in adeguate al tipo di terreno; - Non superare la portata massima della piattaforma; non utilizzare la piattaforma come apparecchio di sollevamento; - Durante i rifornimenti di carburante spegnere il motore e non fumare; - Mantenere i comandi puliti da grasso, olio, ecc.; - In caso di visibilità insufficiente, richiedere l'aiuto di personale per eseguire le manovre. - Le manovre devono essere eseguite con i comandi posti nella piattaforma; - Salire o scendere solo con la piattaforma in posizione di riposo; - Durante gli spostamenti portare in posizione di riposo ed evacuare la piattaforma; - Non sovraccaricare la piattaforma; non aggiungere sovrastrutture alla piattaforma;

	<ul style="list-style-type: none">- L'area sottostante la zona operativa del cestello deve essere opportunamente delimitata;- Utilizzare i dispositivi di protezione individuale anticaduta, da collegare agli appositi attacchi.- Segnalare tempestivamente eventuali gravi malfunzionamenti o situazioni pericolose;- Sospendere sempre le lavorazioni in caso di condizioni meteo (vento, pioggia, ...)- Eseguire le operazioni di revisione e manutenzione necessarie al reimpiego a motore spento;- Segnalare eventuali guasti. Posizionare correttamente il mezzo portando la piattaforma in posizione di riposo ed azionando il freno di stazionamento;- Lasciare sempre la macchina in perfetta efficienza, curandone la pulizia e la manutenzione secondo le indicazioni del costruttore.
--	--

<i>Il responsabile della compilazione:</i>	<i>Firma:</i>	<i>Data:</i>
ing. Federico Saccarola		25.09.2024

Schede II-1: Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera ed ausiliarie

Codice scheda:	Tipologia dei lavori:
SCHEDA II-1-C	Manutenzione caldaia

Tipo di intervento	Rischi individuati
<p>CALDAIA: verifica strumentazione regolazione e controllo verifica dell'attrezzatura</p> <p>VALVOLE, SARACINESCHE E VENTILCONVETTORI verifica tenuta circolazione idraulica ingrassaggio, sblocco meccanico</p> <p>Verifica della coibentazione delle tubazioni in genere</p>	<p>Caduta di materiali dall'alto. Esposizione a rumore (nell'uso di attrezzatura portatile e delle macchine). Rischio esposizione a Vibrazioni. Caduta di materiali dall'alto. Movimentazione manuale di carichi. Caduta dall'alto per attività in posizione sopraelevata con uso di scale, ponte su ruote. Caduta dell'operaio Caduta in piano (inciampo, scivolamento) per la presenza di dislivelli e di superfici sdruciolevoli Ferite, tagli, abrasioni derivanti da: uso attrezzi, elettrotrattori, sostituzione di una sicurezza e/o di un organo di tenuta Urto contro oggetti / contatto con superfici ustionanti. Elettrocuzione Incendio/Scoppio per presenza di gas/combustibile. Rischi di diversa natura e gravità nell'uso delle attrezzature. Contatto con organi in movimento Esposizione ad agenti chimici: acidi, prodotti lubrificanti, disossidanti Inalazione di polveri durante la pulizia. Inalazione, contatto cutaneo con polveri nella pulizia di filtri e della canna fumaria. Contatto con superfici/liquidi ad elevata temperatura. Rischi connessi alla manutenzione del generatore di calore e alle altre macchine di C.T. Rischio da esposizione a Campi Elettromagnetici</p>

Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro:

Le lavorazioni di qualsiasi natura da eseguirsi presso la struttura sono soggette a pericoli intrinseci dalle attività e dalle caratteristiche della struttura sia dalle interferenze che potrebbero generarsi con le attività in essere nella struttura e con l'utenza esterna. Tutti i piani raggiungibili mediante scale portatili, ponteggi piattaforme elevatrici, ecc... sono da considerare di norma non calpestabili o non protetti; pertanto ogni accesso dovrà avvenire con l'utilizzo di DPI anticaduta (imbracatura, dissipatore ed arrotolatore con cordino retrattile saldamente ancorato ad elementi strutturali).

Punti critici:	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera:	Misure preventive e protettive Ausiliarie:
Accessi al luogo di lavoro	I luoghi di lavoro si trovano all'interno dell'unità. Concordare con i responsabili le delimitazioni e gli accessi.	L'utilizzo di scale, trabattelli e ponteggi in prossimità di finestre, scale e aperture in genere è vietato senza l'utilizzo di ancoraggi e ulteriori protezioni (DPI anticaduta, ecc...): seguire indicazioni delle procedure

Ristrutturazione interna di n. 2 alloggi in Via Curie 3 e 5 (PD)

		<p>di lavoro.</p> <p>Il preposto inoltre verifica l'efficienza e la corretta manutenzione di DPI e delle opere provvisorie (montaggio come da libretto/disegno/progetto) ad inizio e fine turno.</p>
<i>Sicurezza dei luoghi di lavoro</i>	<p>Prendere possesso degli as built degli impianti e verificare le posizioni interferenti con le attività.</p> <p>Procedure di lavoro da concordare con i responsabili.</p>	<p>Verificare preventivamente la possibile presenza di impianti interferenti e nel caso sezionare le linee previo accordo con i responsabili.</p> <p>Limitare l'utilizzo di scale a forbice.</p> <p>L'utilizzo di scale, trabattelli e ponteggi in prossimità di finestre, scale e aperture in genere è vietato senza l'utilizzo di ancoraggi e ulteriori protezioni (DPI anticaduta, ecc...): seguire indicazioni delle procedure di lavoro.</p> <p>Delimitare le aree di lavoro.</p> <p>Prodotti pericolosi eventualmente previsti dotati di apposite schede tecniche di sicurezza.</p>
<i>Impianti di alimentazione e di scarico</i>	<p>Possibilità di utilizzare le prese elettriche dell'unità.</p> <p>Interruttore di sezionamento dell'impianto di alimentazione elettrico.</p> <p>Entrare in possesso degli as built degli impianti e valutare le linee interferenti: nel caso disattivare o sezionare le utenze.</p>	
<i>Approvvigionamento e movimentazione materiali e attrezzature</i>		<p>La movimentazione dei materiali deve avvenire nei periodi concordati con la Committenza al fine di limitare le interferenze con le normali attività dell'edificio.</p> <p>Non ostacolare le vie di esodo e accesso con materiali e attrezzature o con automezzi. Apporre idonea segnaletica.</p>
<i>Igiene sul lavoro</i>	Previo accordo con la Committenza potranno essere utilizzati i servizi igienici dell'unità	Vigilare sulla igiene dei luoghi di lavoro ed apprestamenti.
<i>Interferenze e protezione di terzi</i>		<p>Concordare con i responsabili le misure atte a prevenire le interferenze durante le riunioni preliminari.</p> <p>Il preposto sospende immediatamente le lavorazioni e informa i responsabili quando prevede che si possano verificare interferenze con le attività della struttura, l'utenza esterna o altre imprese presenti nella struttura. Installare se necessario teli e barriere antipolvere. Vigilare sull'igiene dei luoghi di lavoro ed apprestamenti.</p>

<i>Tavole allegate:</i>	Schemi impianti e tavole di progetto – bim design group s.r.l.
-------------------------	--

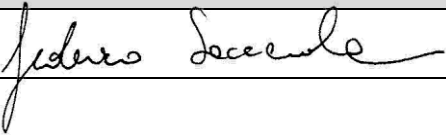
<i>Rischi</i>	<i>Misure di prevenzione e protezione</i>
Esposizione a rumore (nell'uso di attrezzatura)	- Negli ambienti interessati dall'intervento, qualora vi sia presenza di rumore di livello superiore

Ristrutturazione interna di n. 2 alloggi in Via Curie 3 e 5 (PD)

portatile e delle macchine).	a 85 dB(A) fare uso degli specifici otoprotettori (cuffia - tappi).
Caduta di materiali dall'alto.	<ul style="list-style-type: none"> - In riferimento al locale di lavoro, provvedere a rimuovere o a fare rimuovere gli eventuali materiali in quota a rischio di caduta. - In riferimento allo svolgimento del lavoro l'eventuale personale che assista l'operatore non deve sostare sotto al punto d'intervento; fare uso del casco. - Durante il lavoro su scale o ponti, gli utensili non utilizzati devono essere tenuti in guaine o assicurati in modo da impedirne la caduta. - Fornire ed utilizzare idonei dispositivi di protezione individuale (casco e guanti) con relative informazioni all'uso. - Gli attrezzi devono essere vincolate all'operatore. - Non gettare materiale dall'alto.
Movimentazione manuale di carichi.	<ul style="list-style-type: none"> - Per la movimentazione manuale dei carichi prendere tutte le possibili precauzioni per evitare lo schiacciamento degli arti. - In caso di compresenza di più operatori procedere con cautela coordinando in anticipo le azioni dei singoli. - Limitare il più possibile la movimentazione manuale dei carichi facendo uso delle attrezzature di sollevamento. - Nelle movimentazione manuale, rispettare le seguenti regole: posizionare bene i piedi ed utilizzare le gambe per il sollevamento mantenendo sempre la schiena ben eretta.
<p>Caduta dall'alto per attività in posizione sopraelevata con uso di scale, ponte su ruote.</p> <p>Caduta dell'operaio</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Per interventi in quota, accertare la presenza delle relative opere provvisorie e che l'accesso al punto di lavoro non esponga al rischio di caduta dall'alto. - Le attrezzature impiegate per portarsi in quota vanno usate nel rispetto delle specifiche procedure. - Ripristinare le protezioni delle aperture immediatamente dopo aver eseguito i lavori per cui era stato necessario procedere alla loro rimozione temporanea. - Nei lavori che sono eseguiti ad altezza superiore a m 2 devono essere adottate adeguate impalcature o ponteggi atti ad eliminare i pericoli di caduta di persone e cose in loro assenza si devono utilizzare i necessari DPI anticaduta. - Attenzione: nel caso che il dislivello sia superiore a 2 m, per la vicinanza d'aperture, occorre applicare i parapetti alle aperture stesse od utilizzare dei DPI - Scale - Non utilizzare in vicinanza di aperture (finestre, scale, vuoti, vani tecnici,...). - Posizionare le scale in modo sicuro su base stabile e piana. - Fornire scale semplici con pioli incastrati o saldati ai montanti e con le estremità antisdrucciolevoli. - Le scale doppie devono sempre essere usate completamente aperte. - Non usare le scale semplici come piani di lavoro senza aver adottato idonei vincoli. Verificare l'efficienza del dispositivo che impedisce l'apertura della scala doppia oltre il limite di sicurezza. - Ponte su ruote - Il trabattello deve essere utilizzato secondo le indicazioni fornite dal costruttore da portare a conoscenza dei lavoratori. - Non utilizzare in vicinanza di aperture (finestre, scale, vuoti, vani tecnici,...). - Le ruote devono essere munite di dispositivi di blocco. Il piano di scorrimento delle ruote deve essere livellato. - Il carico del trabattello sul terreno deve essere ripartito con tavole. - Controllare con la livella l'orizzontalità della base. - Non spostare il trabattello con sopra persone o materiale.
<p>Caduta in piano (inciampo, scivolamento) per la presenza di dislivelli</p> <p>e di superfici sdruciolevoli</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Individuare, lungo le vie di transito, la presenza dei dislivelli e/o di ostacoli fissi e prestare loro la massima attenzione. - Prestare massima attenzione agli ostacoli ed a tutto ciò che può costituire occasione di inciampo negli spazi di lavoro. - Richiedere la rimozione degli eventuali materiali presenti negli spazi di lavoro, in particolare di quei materiali estranei, cioè non aventi attinenza con i locali tecnici. - Fare uso di calzature di sicurezza aventi anche caratteristica di antiscivolo. - Nella esecuzione dell'intervento, collocare i materiali e le attrezzature proprie in modo tale che non abbiano a costituire occasione di inciampo (non sugli accessi o sui passaggi), provvedendo alla loro immediata raccolta (in particolare le prolunghe elettriche) dopo il loro utilizzo.
<p>Ferite, tagli, abrasioni</p> <p>Urto contro oggetti / contatto con superfici ustionanti.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Fare uso di guanti protettivi. - Controllare che gli spazi di lavoro risultino privi di superfici taglienti e/o pericolosamente sporgenti. Attivare, per quanto di competenza, la messa in atto di precauzioni.

<p>Elettrocuzione</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Apporre adeguata segnaletica di avvertimento lavori in corso, con particolare riferimento al punto di sezionamento elettrico al fine di evitare un accidentale ripristino della tensione da parte di altro personale diverso dall'interventista. - Durante l'installazione di interruttori, centraline, ecc. non lavorare con impianto elettrico sotto tensione. - Usare solo apparecchiature elettriche in efficienza. Non vanno realizzati collegamenti di fortuna (a sbarre, morsetti di interruttori, contattori, relè, ecc.) - Usare solo apparecchiature elettriche portatili efficienti ed adeguate all'ambiente in cui sono utilizzate (attrezzatura di tipo a doppio isolamento; cavo di alimentazione integro). Non eseguire interventi (riparazioni, sostituzioni) su parti in tensione. A fronte di anomalie di natura elettrica, avvertire il preposto affinché faccia intervenire personale competente. - Non devono essere lasciati cavi elettrici/prolunghe a terra, sulle aree di transito/passaggio e comunque esposti al rischio di schiacciamento. Provvedere affinché ai cavi elettrici sia assicurata adeguata protezione da danneggiamenti meccanici. Verificare, prima dell'inizio del lavoro e a fine giornata, l'efficienza dell'impianto elettrico effettuando un controllo a vista sull'integrità dei cavi e dei collegamenti. - Usare solo apparecchiature elettriche in perfetta efficienza.
<p>Incendio/Scoppio per presenza di gas/combustibile.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - L'accesso ai locali tecnici è subordinato alle seguenti importanti precauzioni: - non utilizzare fiamme libere e NON FUMARE - non utilizzare attrezzature che possono produrre scintille o forti riscaldamenti e lampade portatili prive di idonea protezione - I rifiuti devono essere collocati negli appositi contenitori ed il loro contenuto deve essere specificato con estrema chiarezza. - Avere sempre a portata di mano almeno un mezzo estinguente (estintore)
<p>Rischi di diversa natura e gravità nell'uso delle attrezzature.</p> <p>Contatto con organi in movimento</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Verificare che le protezioni agli organi in movimento siano conformate in modo idoneo e poste in essere. - E' fatto divieto di rimuovere predette protezioni senza avere prima avere disattivato l'impianto (alimentazione elettrica). - Lavori su apparecchiature accoppiate a motori o dispositivi elettrici: - Prima di iniziare l'intervento verificare che: <ul style="list-style-type: none"> - sia stata tolta tensione; - sia stato interrotto visibilmente il circuito nei punti di possibile alimentazione; - è stato chiuso a chiave il quadro elettrico di riferimento; - è stato esposto il cartello "lavori in corso, non effettuare manovre. - Fare uso dei DPI a fronte dei rischi specifici delle attrezzature. - Mettere a disposizione dei lavoratori utensili e macchine adeguati al lavoro da svolgere ed idonei ai fini della sicurezza e salute. Accertarsi del buono stato di conservazione e di efficienza degli utensili e delle attrezzature.
<p>Esposizione ad agenti chimici: acidi, prodotti lubrificanti, disossidanti inalazione di polveri. durante la pulizia.</p> <p>Inalazione, contatto cutaneo con polveri nella pulizia di filtri e della canna fumaria.</p> <p>Contatto con superfici/liquidi ad elevata temperatura.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Utilizzare maschere facciali filtranti in funzione del prodotto chimico (vedi specifica scheda di sicurezza). - Per le polveri utilizzare maschere filtranti almeno FFP2, occhiali, idoneo abbigliamento e copricapo. - Fare uso di DPI. In particolare: guanti; un adeguato abbigliamento (di tipo ignifugo). Per interventi in cui siano possibili proiezioni di schizzi di liquidi surriscaldati, fare uso anche di visiera a protezione del viso. - Usare un aspiratore con filtro efficiente. E' fatto divieto di pulire i filtri a mezzo getto di aria compressa sia per evitare la creazione di nubi di polvere sia la proiezione di particelle che potrebbero colpire gli occhi. - Segnalare al medico eventuali stati irritativi sia alla cute (arrossamenti, disidratazione, desquamazione) sia all'apparato respiratorio.
<p>Rischi connessi alla manutenzione del generatore di calore e alle altre macchine di C.T.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - L'accesso al locale tecnico deve essere preceduto dall'accertamento preventivo della salubrità dell'aria; è fatto pertanto divieto di introdurre fiamme libere (vietato fumare). Procedere con cautela alla rimozione/apertura degli elementi ostativi all'intervento di pulizia/manutenzione; nella circostanza fare uso di guanti protettivi e di calzature di sicurezza. - Mettere in sicurezza l'impianto: chiudere le valvole di intercettazione del combustibile. La disattivazione dell'impianto deve essere fatta agendo sia sulla saracinesca d'intercettazione del flusso del combustibile sia sull'interruttore elettrico specifico per togliere tensione alla caldaia. Sempre quando si renda necessaria la sostituzione di un elemento/particolare, procedere alla preventiva disattivazione dell'impianto o parte di esso su cui agisce l'elemento/particolare fatto oggetto di sostituzione. - Al fine di evitare un accidentale ripristino della tensione da parte di personale diverso dell'operatore, quest'ultimo provvede ad attivare la chiusura a chiave del quadro di C.T.; nel caso in cui non sia presente la chiusura a chiave, va apposta sull'interruttore di riferimento adeguata segnaletica di avvertimento lavori in corso, con particolare riferimento al punto di sezionamento elettrico.

	<ul style="list-style-type: none"> - Nell'effettuare lo smontaggio dell'oggetto/particolare, procedere nel rispetto della procedura a tergo indicata. - Nessun intervento deve iniziare senza avere prima attivato le manovre preparatorie ed i controlli di cui sopra. - Gli attrezzi necessari per l'eventuale intervento vanno usati nel rispetto delle loro caratteristiche funzionali. Nella circostanza fare comunque uso di specifici DPI. - Poiché nella esecuzione di un eventuale intervento non è da escludersi la presenza del fluido in pressione a temperatura elevata, fare uso di specifici DPI con particolare riferimento alla visiera a protezione del viso, di guanti e di vestiario a copertura degli arti e del tronco. - L'eventuale impiego di una scala o di altra opera provvisoria per l'effettuazione dell'intervento deve avvenire nel rispetto della specifica procedura d'uso. <p>Pulizia canne fumarie:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Vengono rimosse le incrostazioni ed i depositi degli imcombusti (a mezzo raschiatura) dall'interno delle canne fumarie provvedendo poi alla loro aspirazione. Raccogliere in apposito contenitore i residui e pulire e/o sostituire i filtri dell'aspiratore utilizzato. Allontanare correttamente i residui (rifiuti) prodotti dall'intervento. Definita la scelta delle attrezzature (scala, ponte su ruote, ponte su cavalletti, ecc.) provvedere al loro utilizzo nel rispetto della specifica procedura di sicurezza. - Nella esecuzione dell'intervento fare uso di DPI con particolare riferimento alla protezione delle vie respiratorie (nella operazione di raschiatura e recupero del rifiuto). Per ridurre i possibili effetti negativi causati dal contatto con la polvere nella effettuazione della raschiatura e sua successiva aspirazione fare uso di adeguata maschera, occhiali, idoneo abbigliamento, copricapo. L'aspirazione della polvere deve essere eseguita con aspiratore a filtro (efficiente).
--	---

<i>Il responsabile della compilazione:</i>	<i>Firma:</i>	<i>Data:</i>
ing. Federico Saccarola		25.09.2024

Schede II-1: Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera ed ausiliarie

Codice scheda:	Tipologia dei lavori:
SCHEDA II-1-D	Manutenzione impianti elettrici e affini

Tipo di intervento	Rischi individuati
<p>IMPIANTI ELETTRICI NORMALI: sostituzione fusibili, lampade ad incandescenza, fluorescenti e d'emergenza con verifica livelli illuminamento e durata; Impianti prese di corrente sostituzione prese luce e forza motrice, prese e spine in genere, pulsanti e relé passo-passo; Impianto di illuminazione interna ed esterna: controllo pulizia e corpi illuminanti, sostituzione lampade, verifica differenziali; Impianti di terra e scariche atmosferiche: verifica generale e prove di terra previste dalle norme CEI, controllo connessioni equipotenziali; controllo serraggio connessioni in generale; Verifiche assorbimenti CT, elettropompe, bruciatori, ecc...</p> <p>IMPIANTO DI MESSA A TERRA: verifica generale captazione, prove di terra; ispezione pozzetti terra e giunzioni; verifica connessioni terra apparecchiature, continuità elettrica, serraggio bullonerie e collegamenti dispersori-quadro generale.</p> <p>IMPIANTI DATI, FONIA, CITOFONICI E SIMILARI: prove di funzionamento e verifiche impianti citofonici, di diffusione sonora, dati.</p> <p>Impianto fotovoltaico</p>	<p>Caduta di materiali dall'alto. Movimentazione manuale di carichi. Caduta in piano (inciampo, scivolamento) per la presenza di dislivelli e di superfici sdruciolevoli Caduta dall'alto per attività in posizione sopraelevata con uso di scale, ponte su ruote. Caduta dell'operaio Esposizione a rumore (nell'uso di attrezzatura portatile e delle macchine). Ferite, tagli, abrasioni derivanti da: uso attrezzi, elettrotrattori. Rischi connessi alla manutenzione dell'impianto elettrico Elettrocuzione Rischi di diversa natura e gravità nell'uso delle attrezzature. Contatto con organi in movimento Esposizione ad agenti chimici: acidi, prodotti lubrificanti, disossidanti Inalazione di polveri durante la pulizia. Incendio/Scoppio per presenza di gas/combustibile. Rischio da esposizione a Campi Elettromagnetici Rischio da esposizione a Vibrazioni</p>

Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro:

Le lavorazioni di qualsiasi natura da eseguirsi presso la struttura sono soggette a pericoli intrinseci dalle attività e dalle caratteristiche della struttura sia dalle interferenze che potrebbero generarsi con le attività in essere nella struttura e con l'utenza esterna. Tutti piani raggiungibili mediante scale portatili, ponteggi piattaforme elevatrici, ecc... sono da considerare di norma non calpestabili o non protetti, pertanto ogni accesso dovrà avvenire con l'utilizzo di DPI anticaduta (imbracatura, dissipatore ed arrotolatore con cordino retrattile saldamente ancorato ad elementi strutturali).

Punti critici:	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera:	Misure preventive e protettive Ausiliarie:
Accessi al luogo di lavoro	<p>I luoghi di lavoro si trovano all'interno dell'unità ed all'esterno.</p> <p>Concordare con i responsabili le delimitazioni e gli accessi.</p>	<p>L'utilizzo di scale, trabattelli e ponteggi in prossimità di finestre, scale e aperture in genere è vietato senza l'utilizzo di ancoraggi e ulteriori protezioni (DPI anticaduta, ecc...): seguire indicazioni delle procedure di lavoro.</p> <p>Per le manutenzioni dell'impianto fotovoltaico in copertura lo stesso è raggiungibile solamente dal cortile attraverso PLE. Per manutenzioni della copertura e/o interventi più estesi è necessaria la realizzazione di un ponteggio su tutto il perimetro del fabbricato.</p> <p>Il preposto inoltre verifica l'efficienza e la corretta</p>

Ristrutturazione interna di n. 2 alloggi in Via Curie 3 e 5 (PD)

		manutenzione di DPI e delle opere provvisorie (montaggio come da libretto/disegno/progetto) ad inizio e fine turno.
<i>Sicurezza dei luoghi di lavoro</i>	Prendere possesso degli as built degli impianti e verificare le posizioni interferenti con le attività. Procedure di lavoro da concordare con i responsabili.	Verificare preventivamente la possibile presenza di impianti interferenti e nel caso sezionare le linee previo accordo con i responsabili. Limitare l'utilizzo di scale a forbice. L'utilizzo di scale, trabattelli e ponteggi in prossimità di finestre, scale e aperture in genere è vietato senza l'utilizzo di ancoraggi e ulteriori protezioni (DPI anticaduta, ecc...): seguire indicazioni delle procedure di lavoro. Delimitare le aree di lavoro. Prodotti pericolosi eventualmente previsti dotati di apposite schede tecniche di sicurezza.
<i>Impianti di alimentazione e di scarico</i>	Possibilità di utilizzare le prese elettriche dell'unità. Interruttore di sezionamento dell'impianto di alimentazione elettrico. Entrare in possesso degli as built degli impianti e valutare le linee interferenti: nel caso disattivare o sezionare le utenze.	
<i>Approvvigionamento e movimentazione materiali e attrezzature</i>		La movimentazione dei materiali deve avvenire nei periodi concordati con la Committenza al fine di limitare le interferenze con le normali attività dell'edificio. Non ostacolare le vie di esodo e accesso con materiali e attrezzature o con automezzi. Apporre idonea segnaletica.
<i>Igiene sul lavoro</i>	Previo accordo con la Committenza potranno essere utilizzati i servizi igienici dell'unità	Vigilare sulla igiene dei luoghi di lavoro ed apprestamenti.
<i>Interferenze e protezione di terzi</i>		Concordare con i responsabili le misure atte a prevenire le interferenze durante le riunioni preliminari. Il preposto sospende immediatamente le lavorazioni e informa i responsabili quando prevede che si possano verificare interferenze con le attività della struttura, l'utenza esterna o altre imprese presenti nella struttura. Installare se necessario teli e barriere antipolvere. Vigilare sull'igiene dei luoghi di lavoro ed apprestamenti.

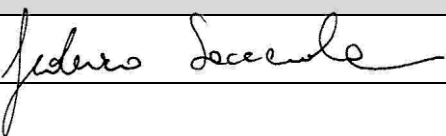
<i>Tavole allegate:</i>	Schemi impianti e tavole di progetto – bim design group s.r.l.
-------------------------	--

<i>Rischi</i>	<i>Misure di prevenzione e protezione</i>
Caduta di materiali dall'alto.	- Negli ambienti interessati dall'intervento, qualora vi sia presenza di rumore di livello superiore a 85 dB(A) fare uso degli specifici ottoprotettori (cuffia - tappi).

Caduta di materiali dall'alto.	<ul style="list-style-type: none"> - In riferimento al locale di lavoro, provvedere a rimuovere o a fare rimuovere gli eventuali materiali in quota a rischio di caduta. - In riferimento allo svolgimento del lavoro l'eventuale personale che assista l'operatore non deve sostare sotto al punto d'intervento; fare uso del casco. - Durante il lavoro su scale o ponti, gli utensili non utilizzati devono essere tenuti in guaine o assicurati in modo da impedirne la caduta. - Fornire ed utilizzare idonei dispositivi di protezione individuale (casco e guanti) con relative informazioni all'uso. - Gli attrezzi devono essere vincolate all'operatore. - Non gettare materiale dall'alto.
Movimentazione manuale di carichi.	<ul style="list-style-type: none"> - Per la movimentazione manuale dei carichi prendere tutte le possibili precauzioni per evitare lo schiacciamento degli arti. - In caso di compresenza di più operatori procedere con cautela coordinando in anticipo le azioni dei singoli. - Limitare il più possibile la movimentazione manuale dei carichi facendo uso delle attrezzature di sollevamento. - Nelle movimentazione manuale, rispettare le seguenti regole: posizionare bene i piedi ed utilizzare le gambe per il sollevamento mantenendo sempre la schiena ben eretta.
Caduta in piano (inciampo, scivolamento) per la presenza di dislivelli e di superfici sdrucciolevoli	<ul style="list-style-type: none"> - Individuare, lungo le vie di transito, la presenza dei dislivelli e/o di ostacoli fissi e prestare loro la massima attenzione. - Prestare massima attenzione agli ostacoli ed a tutto ciò che può costituire occasione di inciampo negli spazi di lavoro. - Richiedere la rimozione degli eventuali materiali presenti negli spazi di lavoro, in particolare di quei materiali estranei, cioè non aventi attinenza con i locali tecnici. - Fare uso di calzature di sicurezza aventi anche caratteristica di antiscivolo. - Nella esecuzione dell'intervento, collocare i materiali e le attrezzature proprie in modo tale che non abbiano a costituire occasione di inciampo (non sugli accessi o sui passaggi), provvedendo alla loro immediata raccolta (in particolare le prolunghe elettriche) dopo il loro utilizzo.
Caduta dall'alto per attività in posizione sopraelevata con uso di scale, ponte su ruote, ponti su cavalletti, piattaforme	<ul style="list-style-type: none"> - Nei lavori che sono eseguiti ad altezza superiore a m 2 devono essere adottate adeguate impalcature o ponteggi atti ad eliminare i pericoli di caduta di persone e cose in loro assenza si devono utilizzare i necessari DPI anticaduta - Nei lavori di finitura in genere i lavoratori possono non avere la percezione degli ostacoli, delle aperture o delle carenze nelle opere provvisorie. È necessario, pertanto, verificare attentamente il luogo dei lavori ed eventualmente segnalare le eventuali deficienze riscontrate al diretto superiore. <p>Attenzione: nel caso che il dislivello sia superiore a 2 m, per la vicinanza d'aperture, occorre applicare i parapetti alle aperture stesse.</p> <p>Scale</p> <ul style="list-style-type: none"> - Non utilizzare in vicinanza di aperture (finestre, scale, vuoti, vani tecnici,...). - Utilizzare solamente per lavorazioni brevi. - Posizionare le scale in modo sicuro su base stabile e piana. - Fornire scale semplici con pioli incastrati o saldati ai montanti e con le estremità antisdrucciolevoli. - Le scale doppie devono sempre essere usate completamente aperte. - Non usare le scale semplici come piani di lavoro senza aver adottato idonei vincoli. Verificare l'efficienza del dispositivo che impedisce l'apertura della scala doppia oltre il limite di sicurezza. <p>Ponte su ruote</p> <ul style="list-style-type: none"> - Il trabattello deve essere utilizzato secondo le indicazioni fornite dal costruttore da portare a conoscenza dei lavoratori. - Non utilizzare in vicinanza di aperture (finestre, scale, vuoti, vani tecnici,...). - Le ruote devono essere munite di dispositivi di blocco. Il piano di scorrimento delle ruote deve essere livellato. - Il carico del trabattello sul terreno deve essere ripartito con tavole. - Controllare con la livella l'orizzontalità della base. - Non spostare il trabattello con sopra persone o materiale. <p>Piattaforme</p> <ul style="list-style-type: none"> - Verificare accuratamente l'efficienza dei dispositivi frenanti e di tutti i comandi in genere;

	<ul style="list-style-type: none"> - Verificare l'efficienza delle luci, dei dispositivi di segnalazione acustici e luminosi; - Controllare che i percorsi e le aree di sosta per i posizionamenti in cantiere siano adeguati per la stabilità del mezzo; - Verificare che nella zona di lavoro non vi siano linee elettriche aeree che possano interferire con le manovre; - Verificare l'integrità dei tubi flessibili e dell'impianto oleodinamico in genere; - Ampliare con apposite plance la superficie di appoggio degli stabilizzatori; - Verificare l'efficienza della gru, compresa la sicura del gancio; - Verificare la presenza in cabina di un estintore. - Verificare la posizione delle linee elettriche che possano interferire con le manovre; - Verificare l'idoneità dei percorsi; - Verificare il funzionamento dei dispositivi di manovra posti sulla piattaforma e sull'autocarro; - Verificare che le piattaforme siano munite di parapetto su tutti i lati verso il vuoto. - Non trasportare persone all'interno del cassone; - Adeguare la velocità ai limiti stabiliti in cantiere e transitare a passo d'uomo in prossimità dei posti di lavoro; - Non azionare la piattaforma con il mezzo in posizione inclinata, posizionare il carro su terreno solido ed in posizione orizzontale, controllando con la livella o il pendolino; utilizzare gli appositi stabilizzatori con piastre di ripartizione del carico in adeguate al tipo di terreno; - Non superare la portata massima della piattaforma; non utilizzare la piattaforma come apparecchio di sollevamento; - Durante i rifornimenti di carburante spegnere il motore e non fumare; - Mantenere i comandi puliti da grasso, olio, ecc.; - In caso di visibilità insufficiente, richiedere l'aiuto di personale per eseguire le manovre. - Le manovre devono essere eseguite con i comandi posti nella piattaforma; - Salire o scendere solo con la piattaforma in posizione di riposo; - Durante gli spostamenti portare in posizione di riposo ed evacuare la piattaforma; - Non sovraccaricare la piattaforma; non aggiungere sovrastrutture alla piattaforma; - L'area sottostante la zona operativa del cestello deve essere opportunamente delimitata; - Utilizzare i dispositivi di protezione individuale anticaduta, da collegare agli appositi attacchi - Segnalare tempestivamente eventuali gravi malfunzionamenti o situazioni pericolose; - Sospendere sempre le lavorazioni in caso di condizioni meteo (vento, pioggia, ...) - Eseguire le operazioni di revisione e manutenzione necessarie al reimpiego a motore spento; - Segnalare eventuali guasti. Posizionare correttamente il mezzo portando la piattaforma in posizione di riposo ed azionando il freno di stazionamento; - Lasciare sempre la macchina in perfetta efficienza, curandone la pulizia e la manutenzione secondo le indicazioni del costruttore.
Esposizione a rumore (nell'uso di attrezzatura portatile e delle macchine).	<ul style="list-style-type: none"> - Negli ambienti interessati dall'intervento, qualora vi sia presenza di rumore di livello superiore a 85 dB(A) fare uso degli specifici otoprotettori (cuffia - tappi).
Ferite, tagli, abrasioni derivanti da: uso attrezzi, elettrotrattori.	<ul style="list-style-type: none"> - Fare uso di guanti protettivi. - Controllare che gli spazi di lavoro risultino privi di superfici taglienti e/o pericolosamente sporgenti. Attivare, per quanto di competenza, la messa in atto di precauzioni.
Rischi connessi alla manutenzione dell'impianto elettrico Elettrocuzione	<ul style="list-style-type: none"> - SOLO IL PERSONALE TECNICO ADDESTRATO E FORMATO COME DISPOSTO DA NORME CEI PUÒ LAVORARE SU PARTI IN TENSIONE. - È VIETATO EFFETTUARE LAVORI IN TENSIONE PER TUTTI GLI ALTRI TECNICI. - Informare la proprietà dell'accesso alla cabina di trasformazione e agli impianti. - Accedere all'impianto per i controlli da effettuarsi corredati di specifici DPI con particolare riferimento a calzature di sicurezza aventi anche caratteristiche dielettriche, guanti dielettrici, casco. - Apporre adeguata segnaletica di avvertimento lavori in corso, con particolare riferimento al punto di sezionamento elettrico al fine di evitare un accidentale ripristino della tensione da parte di altro personale diverso dall'interventista. - Durante l'installazione di interruttori, centraline, ecc. non lavorare con impianto elettrico

	<p>sotto tensione.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Usare solo apparecchiature elettriche in efficienza. Non vanno realizzati collegamenti di fortuna (a sbarre, morsetti di interruttori, contattori, relè, ecc.) - Usare solo apparecchiature elettriche portatili efficienti ed adeguate all'ambiente in cui sono utilizzate (attrezzatura di tipo a doppio isolamento; cavo di alimentazione integro). Non eseguire interventi (riparazioni, sostituzioni) su parti in tensione. A fronte di anomalie di natura elettrica, avvertire il preposto affinché faccia intervenire personale competente. - Non devono essere lasciati cavi elettrici/prolunghe a terra, sulle aree di transito/passaggio e comunque esposti al rischio di schiacciamento. Provvedere affinché ai cavi elettrici sia assicurata adeguata protezione da danneggiamenti meccanici. Verificare, prima dell'inizio del lavoro e a fine giornata, l'efficienza dell'impianto elettrico effettuando un controllo a vista sull'integrità dei cavi e dei collegamenti. - Fare uso di lampade portatili alimentati a bassa tensione. - Usare solo apparecchiature elettriche in perfetta efficienza.
<p>Rischi di diversa natura e gravità nell'uso delle attrezzature.</p> <p>Contatto con organi in movimento</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Verificare che le protezioni agli organi in movimento siano conformate in modo idoneo e poste in essere. - E' fatto divieto di rimuovere predette protezioni senza avere prima avere disattivato l'impianto (alimentazione elettrica). <p>Lavori su apparecchiature accoppiate a motori o dispositivi elettrici: Prima di iniziare l'intervento verificare che:</p> <ul style="list-style-type: none"> - sia stata tolta tensione; - sia stato interrotto visibilmente il circuito nei punti di possibile alimentazione; - è stato chiuso a chiave il quadro elettrico di riferimento; - è stato esposto il cartello "lavori in corso, non effettuare manovre. - Fare uso dei DPI a fronte dei rischi specifici delle attrezzature. - Mettere a disposizione dei lavoratori utensili e macchine adeguati al lavoro da svolgere ed idonei ai fini della sicurezza e salute. Accertarsi del buono stato di conservazione e di efficienza degli utensili e delle attrezzature.
<p>Esposizione ad agenti chimici: acidi, prodotti lubrificanti, disossidanti inalazione di polveri. durante la pulizia.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Utilizzare maschere facciali filtranti in funzione del prodotto chimico (vedi specifica scheda di sicurezza). - Per le polveri utilizzare maschere filtranti almeno FFP1, occhiali e idoneo abbigliamento - Fare uso di DPI. In particolare: guanti; un adeguato abbigliamento (di tipo ignifugo). Per interventi in cui siano possibili proiezioni di schizzi di liquidi surriscaldati, fare uso anche di visiera a protezione del viso. - Usare un aspiratore con filtro efficiente. E' fatto divieto di pulire i filtri a mezzo getto di aria compressa sia per evitare la creazione di nubi di polvere sia la proiezione di particelle che potrebbero colpire gli occhi. - Segnalare al medico eventuali stati irritativi sia alla cute (arrossamenti, disidratazione, desquamazione) sia all'apparato respiratorio.
<p>Incendio/Scoppio per presenza di gas/combustibile.</p>	<p>L'accesso ai locali tecnici è subordinato alle seguenti importanti precauzioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> - verificare l'eventuale presenza di gas - non utilizzare fiamme libere e NON FUMARE - non utilizzare attrezzature che possono produrre scintille o forti riscaldamenti e lampade portatili prive di idonea protezione - I rifiuti devono essere collocati negli appositi contenitori ed il loro contenuto deve essere specificato con estrema chiarezza. - Avere sempre a portata di mano almeno un mezzo estinguente (estintore)

Il responsabile della compilazione:	Firma:	Data:
ing. Federico Saccarola		25.09.2024

Schede II-2: Adeguamento delle misure preventive e protettive in dotazione dell'opera ed ausiliarie

Codice scheda:	Tipologia dei lavori:
SCHEDA II-2-A	Lavori Edili

Tipo di intervento	Rischi individuati

Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro:

Punti critici:	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera:	Misure preventive e protettive Ausiliarie:
----------------	--	---

<i>Accessi al luogo di lavoro</i>		
<i>Sicurezza dei luoghi di lavoro</i>		
<i>Impianti di alimentazione e di scarico</i>		
<i>Approvvigionamento e movimentazione materiali</i>		
<i>Approvvigionamento e movimentazione attrezzature</i>		
<i>Igiene sul lavoro</i>		
<i>Interferenze e protezione di terzi</i>		

<i>Tavole allegate:</i>	
-------------------------	--

<i>Il responsabile della compilazione:</i>	<i>Firma:</i>	<i>Data:</i>

Schede II-2: Adeguamento delle misure preventive e protettive in dotazione dell'opera ed ausiliarie

<i>Codice scheda:</i>	<i>Tipologia dei lavori:</i>
SCHEDA II-2-B	Manutenzione infissi, opere da fabbro, da falegname, da vetraio

<i>Tipo di intervento</i>	<i>Rischi individuati</i>

<i>Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro:</i>

<i>Punti critici:</i>	<i>Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera:</i>	<i>Misure preventive e protettive Ausiliarie:</i>

<i>Accessi al luogo di lavoro</i>		
<i>Sicurezza dei luoghi di lavoro</i>		
<i>Impianti di alimentazione e di scarico</i>		
<i>Approvvigionamento e movimentazione materiali</i>		
<i>Approvvigionamento e movimentazione attrezzature</i>		
<i>Igiene sul lavoro</i>		
<i>Interferenze e protezione di terzi</i>		

<i>Tavole allegate:</i>	
-------------------------	--

<i>Il responsabile della compilazione:</i>	<i>Firma:</i>	<i>Data:</i>

Schede II-2: Adeguamento delle misure preventive e protettive in dotazione dell'opera ed ausiliarie

Codice scheda:	Tipologia dei lavori:
SCHEDA II-2-A	Lavori Edili

Tipo di intervento	Rischi individuati

Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro:

Punti critici:	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera:	Misure preventive e protettive Ausiliarie:
Accessi al luogo di lavoro		

<i>Sicurezza dei luoghi di lavoro</i>		
<i>Impianti di alimentazione e di scarico</i>		
<i>Approvvigionamento e movimentazione materiali</i>		
<i>Approvvigionamento e movimentazione attrezzature</i>		
<i>Igiene sul lavoro</i>		
<i>Interferenze e protezione di terzi</i>		

<i>Tavole allegate:</i>	
-------------------------	--

<i>Il responsabile della compilazione:</i>	<i>Firma:</i>	<i>Data:</i>

Schede II-2: Adeguamento delle misure preventive e protettive in dotazione dell'opera ed ausiliarie

<i>Codice scheda:</i>	<i>Tipologia dei lavori:</i>
SCHEDA II-2-C	Manutenzione caldaia

<i>Tipo di intervento</i>	<i>Rischi individuati</i>

<i>Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro:</i>

<i>Punti critici:</i>	<i>Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera:</i>	<i>Misure preventive e protettive Ausiliarie:</i>

<i>Accessi al luogo di lavoro</i>		
<i>Sicurezza dei luoghi di lavoro</i>		
<i>Impianti di alimentazione e di scarico</i>		
<i>Approvvigionamento e movimentazione materiali</i>		
<i>Approvvigionamento e movimentazione attrezzature</i>		
<i>Igiene sul lavoro</i>		
<i>Interferenze e protezione di terzi</i>		

<i>Tavole allegate:</i>	
-------------------------	--

<i>Il responsabile della compilazione:</i>	<i>Firma:</i>	<i>Data:</i>

Schede II-2: Adeguamento delle misure preventive e protettive in dotazione dell'opera ed ausiliarie

Codice scheda:	Tipologia dei lavori:
SCHEDA II-2-D	Manutenzione impianti elettrici e affini

Tipo di intervento	Rischi individuati

Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro:

Punti critici:	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera:	Misure preventive e protettive Ausiliarie:
----------------	--	---

<i>Accessi al luogo di lavoro</i>		
<i>Sicurezza dei luoghi di lavoro</i>		
<i>Impianti di alimentazione e di scarico</i>		
<i>Approvvigionamento e movimentazione materiali</i>		
<i>Approvvigionamento e movimentazione attrezzature</i>		
<i>Igiene sul lavoro</i>		
<i>Interferenze e protezione di terzi</i>		

<i>Tavole allegate:</i>	
-------------------------	--

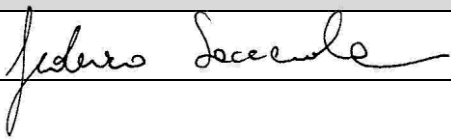
<i>Il responsabile della compilazione:</i>	<i>Firma:</i>	<i>Data:</i>

Scheda II-3: Informazioni sulle misure preventive e protettive in dotazione dell'opera necessarie per pianificare la realizzazione in condizioni di sicurezza e modalità di utilizzo e di controllo dell'efficienza delle stesse

Codice scheda:	SCHEDA II-3
----------------	-------------

<i>Interventi di manutenzione da effettuare</i>	<i>Periodicità interventi</i>	<i>Informazioni necessarie per pianificarne la realizzazione in sicurezza</i>	<i>Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera previste</i>	<i>Verifiche e controlli da effettuare</i>	<i>Periodicità controlli</i>	<i>Rif. scheda II:</i>
Lavori edili	Secondo esigenze o Piano delle Manutenzioni	Progetti as built Piano delle manutenzioni	Concordare con i responsabili le misure atte a prevenire le interferenze durante le riunioni preliminari.	Controllo degli accessi, interdizione area di lavoro e controllo condizioni igieniche del cantiere; Controllo dello stato delle attrezzature; Verificare preventivamente la possibile presenza di impianti interferenti e nel caso sezionare le linee previo accordo con i responsabili; Altre verifiche come da Piano delle Manutenzioni;	Sorveglianza continua Ad inizio e fine turno	II-1-A
Manutenzione infissi, opere da fabbro, da falegname, da vetraio	Secondo esigenze o Piano delle Manutenzioni. A rottura	Piano delle manutenzioni	Concordare con i responsabili le misure atte a prevenire le interferenze durante le riunioni preliminari.	Controllo degli accessi, interdizione area di lavoro e controllo condizioni igieniche del cantiere; Controllo dello stato delle attrezzature; Verificare preventivamente la possibile presenza di impianti interferenti e nel caso sezionare le linee previo accordo con i responsabili; Altre verifiche come da Piano delle Manutenzioni;	Sorveglianza continua Ad inizio e fine turno	II-1 B
Manutenzione caldaia	Secondo esigenze o libretto della caldaia	Piano delle manutenzioni		Controllo degli accessi, interdizione area di lavoro e controllo condizioni igieniche del	Sorveglianza continua	II-1 C

	Manutenzione annuale prevista da normativa	Schema d'impianto Libretto della caldaia		cantiere; Controllo dello stato delle attrezzature; Verificare preventivamente la possibile presenza di impianti interferenti e nel caso sezionare le linee previo accordo con i responsabili; Altre verifiche come da Piano delle Manutenzioni;	Ad inizio e fine turno	
Manutenzione impianti elettrici e affini	Secondo esigenze o Piano delle Manutenzioni	Piano delle manutenzioni Schema d'impianto e dei quadri Di.Co.	Interruttori differenziali	Controllo degli accessi, interdizione area di lavoro e controllo condizioni igieniche del cantiere; Verificare che l'impianto non sia in tensione durante le lavorazioni. Controllo dello stato delle attrezzature; Verificare preventivamente la possibile presenza di impianti interferenti e nel caso sezionare le linee previo accordo con i responsabili; Altre verifiche come da Piano delle Manutenzioni;	Sorveglianza continua Ad inizio e fine turno	II-1 D

Il responsabile della compilazione:	Firma:	Data:
ing. Federico Saccarola		25.09.2024

CAPITOLO III: Indicazioni per la definizione dei riferimenti della documentazione di supporto esistente

All'interno del fascicolo sono indicate le informazioni utili al reperimento dei documenti tecnici dell'opera che risultano di particolare utilità ai fini della sicurezza, per ogni intervento successivo sull'opera, siano essi elaborati progettuali, indagini specifiche o semplici informazioni; tali documenti riguardano:

- d) il contesto in cui è collocata;
- e) la struttura architettonica e statica;
- f) gli impianti installati.

Per la realizzazione di questa parte di fascicolo sono utilizzate come riferimento le successive schede:

Scheda III-1 - Elenco e collocazione degli elaborati tecnici relativi all'opera nel proprio contesto

Scheda III-2 - Elenco e collocazione degli elaborati tecnici relativi alla struttura architettonica e statica dell'opera

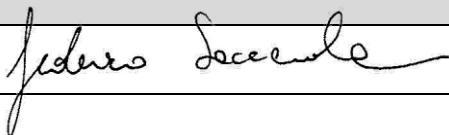
Scheda III-3 - Elenco e collocazione degli elaborati tecnici relativi agli impianti dell'opera

Scheda III-1: Elenco e collocazione degli elaborati tecnici relativi all'opera nel proprio contesto

Codice scheda:	SCHEDA III-1-A
----------------	----------------

Elaborati tecnici per i lavori

<i>Elenco e collocazione degli elaborati tecnici relativi all'opera nel proprio contesto</i>	<i>Nominativo e recapito dei soggetti che hanno predisposto gli elaborati tecnici</i>	<i>Data del documento</i>	<i>Collocazione degli elaborati tecnici</i>	<i>Note</i>
Piano di sicurezza e coordinamento	ing. Federico Saccarola Tel.: 041 5711525	2024	Bim Design Group srl - ing. F. Saccarola Viale Ancona 10C, 30172 Mestre (VE)	

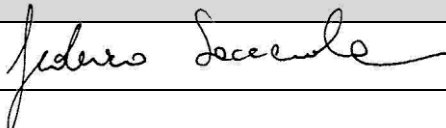
<i>Il responsabile della compilazione:</i>	<i>Firma:</i>	<i>Data:</i>
ing. Federico Saccarola		25.09.2024

Scheda III-2: Elenco e collocazione degli elaborati tecnici relativi alla struttura architettonica e statica dell'opera

Codice scheda:	SCHEDA III-2
----------------	--------------

Elaborati tecnici per i lavori

<i>Elenco e collocazione degli elaborati tecnici relativi all'opera nel proprio contesto</i>	<i>Nominativo e recapito dei soggetti che hanno predisposto gli elaborati tecnici</i>	<i>Data del documento</i>	<i>Collocazione degli elaborati tecnici</i>	<i>Note</i>
Progetto intervento strutturale				

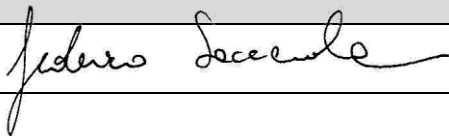
<i>Il responsabile della compilazione:</i>	<i>Firma:</i>	<i>Data:</i>
ing. Federico Saccarola		25.09.2024

Scheda III-3: Elenco e collocazione degli elaborati tecnici relativi agli impianti dell'opera

Codice scheda:	SCHEDA III-3
----------------	--------------

Elaborati tecnici per i lavori

<i>Elenco e collocazione degli elaborati tecnici relativi all'opera nel proprio contesto</i>	<i>Nominativo e recapito dei soggetti che hanno predisposto gli elaborati tecnici</i>	<i>Data del documento</i>	<i>Collocazione degli elaborati tecnici</i>	<i>Note</i>
Progetto Impianti	Arch. Eleonora Strada 049-8647545	2024	Piazza Firenze, 4, 35142 Padova (PD)	

<i>Il responsabile della compilazione:</i>	<i>Firma:</i>	<i>Data:</i>
ing. Federico Saccarola		25.09.2024

ALLEGATI:

La sezione Allegati è relativa a ogni documentazione utile disponibile anche durante l'esecuzione dell'opera, quale: foto, schemi esecutivi, schede di componenti, etc. Essa sarà completata in particolare dal coordinatore per l'esecuzione